IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIX — Numero 165. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Lunedì, 17 Giugno 1901

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Ministero e Opposizione

Invece di esultare per la *strepitosa* vittoria riportata sul bilancio degli esteri, gli organi ministeriali se la pigliano con l'Opposizione, perchè invece di oppugnare i criteri e le dichiarazioni del Governo, ha preferito combattere sul terreno coperto dell'urna, sistema ripugnante, dicono essi, che ha finito per *ingrossare* le file ministeriali, assottigliando quelle dell'Opposizione.

In quanto a ripugnanza non bisogna dimenticare che il sistema fu inaugurato dagli uomini che si trovano ora al governo, quando boicottarono il loro *amico* politico, on. Bonacci, nel bilancio della giustizia. E non sentirono la minima ripugnanza.

Del resto non v'ha dubbio che il voto aperto è preferibile tranne speciali circostanze. Difatti se l'Opposizione, che aveva deciso, trattandosi di politica estera, di non provocare un voto aperto, si fosse risoluta, dopo l'insuccesso del discorso Prinetti, a mutare con una di quelle mosse rapide in cui erano maestri gli antichi capi-gruppo, tattica, presentando un ordine del giorno, è certo che i 29 voti di maggioranza si sarebbero convertiti in 29 di minoranza.

Comunque sia, è strano che i giornali ministeriali, anzichè mostrarsi giulivi, piangano quasi per gli errori dell'Opposizione e la rimproverino, mentre affermano che a questi errori deve il ministero se è riuscito ad ottenere la maggioranza. Come si spiega questa contraddizione?

Il vero è che la votazione di sabato per la sua imponenza ha dimostrato anche una volta, come, nonostante tutte le arti messe in opera da chi non ha molti scrupoli sui mezzi, il Ministero si trova sempre nella condizione penosa di quel malato, che per respirare ha bisogno dell'ossigeno, che a sorsi ed a patti onerosi gli somministrano gli avversari dichiarati delle istituzioni.

Non dev'essere infatti molto ridente e confortante la posizione di un Ministero che si vede costretto a trascinare una misera esistenza per la tolleranza che gli viene da coloro, che gli affermano in faccia di essere contrari alla politica e in tutte le grandi questioni tranne nella politica interna, perchè risponde al loro fine supremo di organizzarsi, contro le istituzioni e l'attuale assetto sociale.

Ed invero noi abbiamo in Italia un gabinetto monarchico, la cui base poggia essenzialmente su tre gruppi: uno che vive nella penombra, fra monarchia e repubblica, senza un programma definito, tranne quello di preparare o contribuire a preparare il terreno a qualunque novità, di cui non ha neppure completa coscienza, purchè abbia vernice democratica, un secondo che sogna soltanto di sostituire al più presto il berretto frigio alla corona: e un terzo che si agita e lavora indefessamente e apertamente per riuscire a rovesciare l'attuale assetto della società.

In siffatta situazione parlamentare, ci sembra che gli organi ministeriali invece di preoccuparsi dell'Opposizione, la quale ha senza dubbio i suoi difetti e manca della virtù necessaria a correggerli, dovrebbero pensare al *medice cura te ipsum*.

Politica e Diplomazia

Berlino, 15, ore 20.26. — Alle grandi manovre che si svolgeranno presso Magonza nell'Agosto e alla rivista che avrà luogo il 14 assisteranno, a quanto si afferma, il Re Edoardo d'Inghilterra e lo Czar Nicolò II.

Parigi, 16, ore 12,30. — Da Lisbona si annunzia che a Madera ed alle Azzorre si fanno grandiosi preparativi per la venuta del Re e della Regina di Portogallo che giungeranno a Madera il 20 corr. e saranno di ritorno a Lisbona il 10 luglio.

Il Governo inglese invia a Madera una squadra e la Spagna una nave da guerra.

L'Imperatore d'Austria in Boemia.

(S) **Praga**, 16. — L'Imperatore visitò nel pomeriggio di ieri il Museo delle arti industriali.

Il Presidente della Camera di commercio, Wohanka, salutando l'Imperatore, pronunziò un discorso, esprimendo la sua riconoscenza per l'intenzione paterna di S. M. di voler ristabilire la pace fra le nazionalità della Boemia.

L'Imperatore rispose che la pace nazionale è necessaria pel lavoro e per l'attività del paese ed espresse il voto che la fedeltà e la devozione pel Monarca, che animano i membri di ambedue le nazionalità, e la devozione per la patria vinceranno gli ostacoli che si oppongono al raggiungimento della pace nazionale.

S. M. dette poi assicurazione che porterà anche le sue cure nelle questioni fra padroni ed operai.

I presenti acclamarono il Monarca con entusiastiche ovazioni.

Giudizi dell'estero sulle dichiarazioni dell'Italia

Francia.

Parigi 15. — La *Liberté* dice che Prinetti parlò della triplice senza svegliare la suscettibilità francese.

Parigi 15, ore 19. — Il *Journal des Débats* dice che la discussione del bilancio degli affari esteri alla Camera italiana lasciò impregiudicato il rinnovamento della triplice, che perciò ritiene probabile.

Soggiunge che la triplice, avendo cambiato carattere non inquieta più la Francia. Ritiene però che l'Albania sarà sempre uno scoglio grave nelle relazioni tra l'Austria-Ungheria e l'Italia.

(S) **Parigi**, 16 — Il *Figaro*, il *Gaulois*, il *Siècle* ed il *Radical* esprimono soddisfazione pel discorso pronunziato dall'on. ministro Prinetti alla Camera dei deputati italiana il 14 corrente e dicono che le sue dichiarazioni assicurano la continuazione dei buoni rapporti dai quali la Francia e l'Italia non possono che trarre profitto.

Il *Siècle* dice che non sarebbe savio chiedere di più.

Parigi, 16, ore 15,50. — Il *Petit Parisi*, il *Journal* e il *Radical* credono breve il rinnovamento della triplice per motivi commerciali.

(Che ne sanno loro?)

Germania.

Berlino 15, ore 20.26. — La maggior parte dei giornali commenta il discorso Prinetti.

La *National Zeitung* approva il giudizio sulla situazione della politica commerciale.

Il *Berliner Tagblatt* è lieto della speranza espressa che verranno rinnovati i trattati.

La *Vossische* dice che le dichiarazioni saranno apprezzate all'estero.

I giornali libero-scambisti arguiscono dalle dichiarazioni che i trattati di commercio saranno rinnovati.

Monumento a Bismarck

Servizio speciale del Popolo Romano.

Berlino, 16, ore 14,25 — Oggi si è inaugurato con grande solennità il monumento al principe di Bismarck, che sorge dinanzi al palazzo del Reichstag.

Intervennero alla cerimonia l'imperatore, il Cancelliere dell'Impero conte de Bülow, i ministri, i membri dei governi federali, le autorità civili e militari e molti deputati al Reichstag ed alla Camera prussiana ecc.

Le tribune erette espressamente intorno alla immensa piazza, erano affollatissime di invitati tra cui molte signore.

Intorno al monumento erano schierate le corporazioni degli studenti in grande tenuta colle loro bandiere.

Per la prima volta non si è fatto prevalere nella festa il carattere militare.

La cerimonia cominciò col canto del salmo: " I cieli narrano la gloria di lui „ musicato da Beethoven ed eseguito da tremila fanciulli.

Cessato il salmo, fu scoperto il monumento colossale, opera dello scultore Begas, ed il cui effetto è imponente.

Mentre le musiche suonavano l'inno nazionale, l'Imperatore andò personalmente a deporre appiedi del monumento una corona d'alloro.

Il conte de Bülow pronunziò il seguente discorso inaugurale, che è giudicato uno squarcio magnifico di eloquenza, ed un programma sereno di un governo liberale:

In tutta la nazione tedesca non v'è alcuno che non riconosca che il Principe di Bismarck abbia lasciato orme indelebili e che l'ammirazione e la gratitudine per lui non cesseranno finchè batta un cuore tedesco, finchè parli una bocca tedesca e si stringa un pugno tedesco.

Bismarck ebbe natura di leone e come tale rimase in mezzo alla polvere delle battaglie. La lotta produsse un antagonismo giustificato, misconoscenza ingiusta e contrarietà e odio cieco. Dopo che la polvere del combattimento si dileguò, allora apparve l'incomparabile personalità di Bismarck, che dopo avere eretto con grande energia l'impero sotto l'Imperatore Guglielmo il Grande, con lui egli assicurò la pace all'impero ed al mondo con una moderazione più che rara.

Il Conte di Bülow soggiunge che il Principe di Bismarck ha eseguito e compiuto ciò che da molti secoli formava il desiderio della Nazione e l'aspirazione dei cuori più nobili, ciò che gli Ottoni, i Sallier, gli Hohenstaufen avevano vagheggiato, ciò che nel 1813 si presentava ai combattenti come un trofeo inafferrabile, quell'idea per la quale avevano combattuto e sofferto lungamente i martiri dell'unità tedesca.

Il Principe di Bismarck fu anche il pioniere dei tempi nuovi per il popolo tedesco; per tutti i riguardi il popolo tedesco deve seguire le sue orme, non nel senso che sia dovere di ogni patriota approvare tutto ciò che Bismarck ha detto ed ha fatto; soltanto gli sciocchi potranno dire che Bismarck non si sia mai ingannato e che abbia stabilito delle massime che bisogna seguire incondizionatamente.

I dommi inflessibili sono impossibili nella vita politica ed economica, Bismarck stesso stimò poco i dottrinari e c'insegnò che una politica razionale e moralmente giustificabile non deve essere provocata da predilezioni di persone o da correnti transitorie dell'opinione pubblica, ma sempre dagli interessi reali e permanenti del popolo, dalla salvezza pubblica.

Tutta la sua opera prova che in politica l'essenziale è di avere la chiara visione dei limiti di quel che è possibile raggiungere in un determinato momento, ma di fare ogni sforzo per assicurare tutto ciò che è possibile pel bene della patria.

Il Principe di Bismarck appartiene all'intiera nazione. Egli è il nostro Goethe politico e come Goethe è la eterna stella nel cielo della nostra vita intellettuale. Il Principe di Bismarck ci sta garante che la nazione non potrà mai abbandonare il suo diritto di stare a paro degli altri popoli, il suo diritto alla unità, alla indipendenza ed alla potenza.

Il Principe di Bismarck ci ha dato l'esempio di non disperare e di restar fedeli a noi stessi. Egli ci dette la fiducia in noi stessi e lo spirito d'intraprendenza. Egli è lo specchio della nazione. Noi vediamo sorgere innanzi a noi in questo viale dei monumenti dei primi Margravi fino a Guglielmo il Grande il tedesco più perfetto in tutto il senso della parola.

Questo risultato, questo sviluppo della Germania è dovuto anzitutto al genio del Principe di Bismarck alla sua perseveranza, al suo coraggio, alla sua opera eroica a pro della Dinastia venuta dalla Germania meridionale per unire per sempre il settentrione al mezzodì della Germania.

Noi tedeschi che ci troviamo nel cuore dell'Europa dovremo esser sempre in vedetta, ma siamo abbastanza forti per mantenere la nostra indipendenza da tutti i lati. Vi potranno essere in Germania lotte interne, ma queste non potranno mai rompere il legame di ferro formato da lui trent'anni or sono.

Bismarck colla sua opera *exegit monumentum aere perennius*. Possa il nome del Principe di Bismarck risplendere sempre come vero faro dinanzi agli occhi della nostra nazione nei giorni felici ed in quelli della sventura.

Proceda dunque il popolo tedesco verso il suo grande avvenire fra la pace, la libertà, la prosperità e la forza guidato dalla gloriosa casa degli Hohenzollern, alla quale è unito irreparabilmente l'avvenire della Nazione.

Il conte di Bülow terminò con *hochs* all'Imperatore, ai Principi tedeschi ed alla patria tedesca fra generale entusiasmo.

La folla applaudì entusiasticamente l'Imperatore quando depose sul monumento la corona di alloro ed all'andata ed al ritorno al Castello reale. Sul monumento furono deposte moltissime corone.

In Cina.

Londra, 17 ore 12.45 — Da Pechino si annunzia che i rappresentanti delle potenze hanno respinto all'unanimità le proposte del Governo degli Stati Uniti, di ridurre l'indennità della Cina e deferire le domande per l'indennità dei privati al tribunale arbitrale dell'Aja.

Inghilterra e Transvaal.

(S) **Londra**, 16 — Il generale lord Kitchener telegrafa che le colonne del generale Elliot sconfissero il generale boero Dewet presso Reig, facendo prigionieri 45 boeri, uccidendone 17 ed impadronendosi di importante materiale.

Le perdite degli inglesi furono 3 ufficiali e 17 soldati uccisi.

Berlino, 16, ore 11,25. — Il *Berliner Tagblatt* è informato da Londra, che i boeri sarebbero disposti a concludere la pace a condizione (già respinta da Kitchener e da Milner, come un grave torto agli Africanders rimasti fedeli) di una completa amnistia ai ribelli del Natal e della Colonia del Capo; di un compenso per danni arrecati agli agricoltori, di una partecipazione dei boeri alla rappresentanza coloniale di una assunzione da parte degli inglesi degli impegni contratti dai boeri durante la guerra.

Le trattative di pace dovrebbero aver luogo durante i quindici giorni dalla conclusione dell'armistizio.

Il dispaccio aggiunge che Krüger ed il dottor Leyds non hanno ormai più alcuna influenza sui boeri i quali li accusano di aver compromessa la causa dell'indipendenza boera.

La signora Botha avrebbe dichiarato che i boeri non hanno ora più rancore contro gli inglesi.

×

Parigi, 16, ore 12,30. — Dall'Aja si smentisce che Krüger comunichi direttamente per telegrafo col Governo boero, sebbene esistano trattative di pace.

Krüger, dopo il colloquio colla signora Botha, conferì a lungo coi suoi consiglieri. Corre voce che Krüger farà prossimamente un'importante dichiarazione.

L'Ufficio del lavoro

Pubblichiamo il disegno di legge, presentato dall'on. Zanardelli, per l'istituzione dell'Ufficio del lavoro, salvo ad illustrarne i fini e dicuterne le modalità a tempo opportuno.

Art. 1. — E' istituito presso il Ministero di agricoltura, industria e commercio un Ufficio del lavoro con lo scopo:

a) di raccogliere, coordinare e pubblicare notizie ed informazioni relative al lavoro nel Regno; principalmente per quanto riguarda le condizioni e lo svolgimento della produzione; l'ordinamento e la rimunerazione del lavoro; i rapporti di questo col capitale; il numero e le condizioni degli operai, anche nei riguardi della disoccupazione; gli scioperi, le loro cause ed i loro risultati; il numero, le cause e le conseguenze degli infortuni degli operai; gli effetti delle leggi che più specialmente interessano il lavoro e le condizioni comparate del lavoro in Italia ed all'estero.

b) di seguire e di far conoscere lo svolgimento della legislazione e dei provvedimenti di carattere sociale all'estero, come pure di concorrere allo studio delle riforme da introdursi nella legislazione sul lavoro in Italia.

c) di compiere tutti gli studi e le ricerche, che nelle materie suddette fossero ordinati dal ministro di agricoltura, industria e commercio di propria iniziativa, ovvero in seguito a voti o proposte del Consiglio superiore del lavoro.

Art. 2. — E' pure istituito presso lo stesso ministero d'agricoltura, industria e commercio un Consiglio superiore del lavoro, presieduto dal ministro, o, in sua vece, dal sotto-segretario di Stato.

Il Consiglio è composto di trentasei membri, oltre il presidente, dei quali:

Due senatori, eletti dal Senato, e due deputati eletti dalla Camera dei deputati, per la durata della Legislatura;

Il direttore generale dell'agricoltura;
Il direttore generale della statistica;
Il direttore generale della marina mercantile;
Il direttore della divisione industria e commercio;
Il direttore della divisione credito e previdenza;
Il direttore dell'ufficio del lavoro.

Gli altri membri sono nominati con R. decreto sopra proposta del ministro di agricoltura, industria e commercio, e di essi non meno di dieci fra i produttori e capi di aziende agrarie, industriali e commerciali, e non meno di 10 fra gli operai, secondo le norme che verranno stabilite dal regolamento di cui all'articolo 11.

I membri nominati per decreto reale durano in carica due anni, sono rieleggibili e si rinnovano per metà ogni anno.

Nel primo anno la scadenza è determinata dalla sorte.

Art. 3. — Il Consiglio superiore del lavoro è chiamato ad esaminare le questioni concernenti i rapporti fra padroni ed operai; a suggerire i provvedimenti da adottarsi per il miglioramento delle condizioni degli operai; a proporre gli studi e le indagini da compiersi dall'Ufficio del lavoro: ad esprimere parere sopra i disegni di legge attinenti alla legislazione del lavoro e sopra ogni altro oggetto che il ministro sottoponga al suo studio.

Art. 4. — Nel Consiglio superiore del lavoro sarà istituito un Comitato permanente con l'incarico di raccogliere e coordinare gli elementi occorrenti agli studi ed ai lavori del Consiglio e di adempiere alle altre attribuzioni che saranno stabilite dal regolamento di cui all'articolo 11.

Il Comitato permanente sarà composto di nove membri, designati dal Consiglio stesso fra i suoi componenti e tre di essi dovranno essere scelti fra i consiglieri operai.

Art. 5. — Ai membri del Consiglio e del Comitato permanente che non risiedano in Roma saranno corrisposte le indennità di viaggio e di soggiorno nella misura che stabilirà il regolamento.

Art. 6. — L'Ufficio del lavoro pubblicherà, mensilmente almeno, un *Bollettino dell'Ufficio del lavoro*, il quale conterrà le informazioni e le notizie di cui all'articolo 1.

Art. 7. — Le pubblicazioni dell'Ufficio del lavoro saranno vendute o date in abbonamento al solo prezzo di stampa.

Art. 8. — Le Autorità locali, i Corpi morali, i sodalizi agrari, industriali, commerciali e operai hanno obbligo di fornire all'Ufficio del lavoro le notizie e le informazioni che saranno loro richieste perchè l'Ufficio stesso possa adempiere alle sue attribuzioni.

Tutte le comunicazioni da essi dirette all'Ufficio del lavoro godranno della franchigia postale.

Art. 9. — All'Ufficio del lavoro potranno essere aggregati altri servizi relativi all'applicazione delle leggi sul lavoro.

Per il personale di questo Ufficio è autorizzata una maggiore spesa annua non superiore a lire 50 000, e alle relative variazioni di organico sarà provveduto col bilancio di assestamento per l'esercizio 1901-902.

Art. 10. — Nel bilancio della spesa del Ministero di agricoltura, industria e commercio, per l'esercizio finanziario 1901-902, sarà stanziata la somma di lire venticinquemila per le spese dell'Ufficio e del Consiglio superiore del lavoro.

Art. 11. — Un regolamento da approvarsi con Regio decreto, udito il Consiglio di Stato, stabilirà le norme per il funzionamento dell'ufficio del lavoro; specificherà le attribuzioni di esso, del Consiglio del lavoro e del Comitato permanente entro i limiti stabiliti dalla presente legge, e determinerà quanto altro è necessario per la esecuzione della legge medesima.

Art. 12. — La presente legge entrerà in vigore il 1° gennaio 1902.

Il commercio italiano coll'estero.

Il valore delle merci importate nei primi cinque mesi del 1901 ascese a L. 791.927.283 e quello delle merci esportate a 578.482.714. Le prime presentano un aumento di L. 78.756.357 e le seconde di L. 4.343.917, a confronto dei primi cinque mesi del 1900.

L'aumento nel valore delle merci importate è dovuto per 13 milioni alle materie seriche, per 52 milioni al frumento e per 13 milioni al granturco.

Quanto all'esportazione, poichè a tutto aprile si aveva una diminuzione di 1.071.591, ne consegue che il commercio di uscita dall'Italia del mese di maggio presentò un miglioramento di 5.415.508 di fronte al mese di maggio 1900.

Dalle cifre precedenti sono esclusi l'oro e le monete, importati per 4.019.008 ed esportati per 6.915.100, con un aumento di 1.504.600 all'entrata e di 924.300 all'uscita.

Bilancio 1901-902

Ministero della Grazia e Giustizia

Ne è principiata la discussione alla Camera nella seduta antimeridiana di mercoledì scorso; ha continuato in quella di venerdì e sarà ripresa doman l'altro, sempre nella seduta del mattino.

La spesa per l'esercizio prossimo è determinata in L. 41,188,394, con aumento di L. 201,736, in confronto degli stanziamenti approvati per l'esercizio in corso.

Questo aumento è la risultante ultima di numerose variazioni in più ed meno, che riassumiamo.

Le spese generali dell'amministrazione aumentano di L. 18,000 al capitolo delle indennità di tramutamento, per accertati bisogni di servizio, ampiamente dimostrati dalle eccedenze, che per questo titolo hanno presentato i consuntivi degli ultimi esercizi.

In apparenza l'aumento è di L. 50,000; ma per 32,000 si tratta semplicemente di una diversa importazione di bilancio delle somme, che in passato riunivansi sotto il titolo di " casuali „ in un capitolo unico.

Un altro aumento reale ed effettivo di lire 327,904 presenta la spesa per la magistratura giudicante.

E' la conseguenza necessaria di tre fatti distinti, cioè:

a) legge, che stabilì una retribuzione fissa agli alunni delle cancellerie e segreterie giudiziarie;

b) sessenni (spesa d'ordine), che maturano nel corso dell'esercizio;

c) minore deduzione per temporanee vacanze nel personale.

A proposito di questa ultima causa di maggiore spesa è dovere lodare il Ministero il quale, diminuendo la somma del risparmio, che possono dare al bilancio le temporanee vacanze, dimostra l'intendimento di non volere che all'economia di qualche diecina di migliaia di lire siano sacrificati con gli interessi generali del servizio quelli altrettanto legittimi della carriera dei suoi funzionari.

Anche la sincerità del bilancio ne guadagna, perchè assai spesso la previsione non era raggiunta e si provvedeva poi alla differenza con uno di quei progettini di eccedenze, ai quali la Commissione del bilancio si affatica da anni a porre argine.

A queste maggiori spese — L. 345,904 complessivamente — si oppongono economie per Lire 144,168, ossia:

Ministero (Personale e materiale)	L.	1,970
Pensioni ed indennità	„	140,000
Assegni di disponibilità	„	2,198

per le quali la maggiore spesa discende alle Lire 201,736 prima dette.

×

Questa l'economia delle cifre del bilancio,

Brevi parole aggiungeremo della relazione, con la quale l'on. Sacchi, per incarico della Giunta generale, accompagnò il bilancio alla Camera.

Risoluta la questione degli alunni di cancelleria con la legge del 15 luglio 1900, per la quale l'alunnato gratuito fu ridotto ad un solo anno, resta ancora aperta quella del personale delle cancellerie.

L'alunno, dopo circa undici anni di alunnato, ottiene, per l'organico attuale, la promozione a vice cancelliere di pretura con L. 1300 per conseguire, dopo altri dieci anni, la nomina a cancelliere di pretura o vice-cancelliere di tribunale con L. 1600 — ossia un alunno impiega almeno venti anni per raggiungere il modesto stipendio di L. 1600 lorde.

Le categorie di cancellieri di pretura o funzionari assimilati sono quattro con stipendio dalle L. 1600 predette (minimo) alle L. 2200 (massimo). Siccome occorrono altri venti anni a percorre, ne viene che la carriera di un numeroso personale generalmente finisce con la promozione a cancelliere di pretura di 1.a categoria e L. 2200 di stipendio lordo.

Non è in verità un avvenire che offra troppe attrattive! Ogni tentativo di miglioramento ha trovato sempre opposizione nelle condizioni della finanza. Infatti i cancellieri e viecancellieri di pretura o parificati ad essi sono 4282; l'aumento di sole L. 200 nel loro stipendio annuo, che sarebbe pur sempre una piccola cosa, importerebbe una spesa di quasi un milione. Di qui le difficoltà di una soluzione equa.

L'on. Gianturco, negli ultimi giorni della sua amministrazione, presentò un progetto, che sta dinanzi alla Camera, per il quale

a) le categorie dei cancellieri sono ridotte a due sole con stipendi rispettivi di L. 2200 e 1800;

b) lo stipendio dei vice-cancellieri è portato da L. 1300 a L. 1450.

Gli effetti finanziari di questi provvedimenti, che difficilmente potranno diventare legge in questo scorcio di sessione, si concretano in una maggiore spesa di L. 522,900. Alcuni altri pochi ritocchi all'organico del personale superiore aumentano la spesa di altre L. 74,800, di guisachè l'onere complessivo di bilancio per il progetto Gianturco sale a L. 597,700.

Non sarà un fuor d'opera la seguente graduatoria del personale di cancelleria, secondo i due organici:

Funzionari a stipendio			Organico Gianturco	Differenza		Spesa
di Lire	7000	N°	5	—		
„	6000	„	7	+	2	
„	5000	„	8	+	1	
„	4500	„	10	—	3	
„	4000	„	60	+	5	
„	3500	„	133	+	77	+ L. 74,800
„	3300	„	55	+	55	
„	3000	„	—	—	137	
„	2800	„	56	+	56	
„	2500	„	—	—	56	
	Totale	N°	334			
di Lire	2200	N°	1194	+	597	
„	2000	„	—	—	597	
„	1800	„	1194	+	597	+ L. 522,900
„	1600	„	—	—	597	
„	1450	„	1894	+	1894	
„	1300	„	—	—	1894	
	Totale	N°	4282			
Totale compless.		N°	4516			+ L. 597,700

×

Un'altra quistione trattata dall'on. Sacchi è quella dell'ordinamento giudiziario.

Egli lamenta il numero soverchio delle Corti e dei Tribunali ed ha ragione; ma, se domani fosse egli Guardasigilli e si provasse a diminuirne il numero, egli scatenerebbe tali ire, incontrerebbe tali opposizioni, che il dilemma di sottomettersi o dimettersi gli si imporrebbe inesorabile.

Raccomanda il giudice unico e su questa questione i pareri sono divisi; vuole che le promozioni dei magistrati siano sottratte al potere esecutivo, ed anche questa è una proposta che fu discussa e che può essere consentita, purchè la si circondi di sufficienti garanzie, onde non si sostituiscano altre pericolose influenze a quelle possibili del potere esecutivo.

Ma dove non possiamo convenire con lui è nel principio della elezione popolare applicata alla magistratura. Ma di ciò non torna dire, trattandosi di un voto individuale, destinato a restare per ora puramente platonico.

×

La discussione generale, fatta fin qui alla Camera di questo bilancio, ha pòrto occasione a parecchi oratori di raccomandare proposte, che meritano certamente attenzione e noi ci auguriamo che esse l'abbiano da parte del governo e del Parlamento; ci duole però che a questa discussione siensi disinteressati e quasi il partito conservatore ed il liberale, lasciandone l'onere e l'onore ai rappresentanti del gruppo più avanzato, i quali, anche in questa occasione, hanno dimostrato di comprendere i doveri della vita pubblica e di volerli adempiere.

Credito, industria, commercio

Nella scorsa settimana, pur conservando inalterato il fondo e la tendenza calma, il mercato internazionale ebbe un andamento piuttosto irregolare e differente nelle diverse grandi piazze.

Il mercato francese che aveva esordito con buone disposizioni, che si raffermarono in seguito alla nuova riduzione nello sconto della Banca d'Inghilterra — del che risentirono speciale benefizio la nostra e la rendita spagnuola, essendo le francesi alquanto depresse per la spada di Damocle dell'imposta sulla rendita, rimessa sul tappeto per la diminuzione nelle entrate in causa del ridotto dazio sul vino — sul finire della settimana divenne alquanto esitante per la pesantezza dei valori minerarii e la quasi nullità degli affari.

Il mercato tedesco, che presentava nei primi giorni una fisonomia abbastanza buona, divenne generalmente pesante pel fallimento di Dresda, tantochè nella borsa di sabato vi fu una specie di pànico nei portatori di titoli ferroviarii del Transvaal, che ribassarono ancora da 177 a 165 per risalire a 164. Le azioni poi della Compagnia della dinamite nel Transvaal, molto negoziate a Dresda, precipitarono; onde è facile capire l'effetto prodotto nel momento da siffatti cicloni, che non sono i primi, in quest'ultimo periodo, sui mercati di Germania.

Naturalmente l'astensione dagli affari ha preso il predominio, tantochè il denaro a Berlino è sceso a 2 e 3[4.

Il corrispondente politico ci telegrafa non essere improbabile che la Banca imp. di Germania seguendo l'esempio di quella d'Inghilterra riduca lo sconto; ma nella seduta ultima nessun cenno fu fatto in proposito e i giornali finanziari ritengono che in vista della liquidazione del semestre e delle anticipazioni sui raccolti, è più probabile che il ribasso nello sconto sia rinviato a luglio.

Anche a Londra e a Vienna prevalse una certa esitazione con grande riluttanza a nuovi affari, sebbene il mercato monetario in tutta Europa si trovi in una situazione eccezionalmente favorevole, quale si aveva prima della guerra nell'Africa del Sud e prima della vertenza cinese

Ciò vuol dire che gli affari sono generalmente scarsi non solo nelle sfere bancarie, ma ben anche nel mondo industriale e commerciale.

L'orizzonte politico tende sempre più a rischiararsi e se si conferma che alle grandi riviste militari e navali in Germania assisteranno lo Czar e il Re d'Inghilterra, la politica europea finirà per entrare sotto una nuova costellazione, quella della luna di miele.

E' quindi a sperare che compiuta la liquidazione del primo semestre, vista la pletora di capitali disponibili, anche il mercato generale riprenda un andamento attivo, normale, mentre finora non fu che saltuario.

— Dopo l'attività discreta delle settimane precedenti, il mercato nazionale si è rimesso alla calma e tranne per la rendita, che ha sempre attive contrattazioni, ciò che dimostra come il risparmio si vada estendendo e intensificando, pel resto si è rimasti nella posizione di aspettativa.

Notevole che dopo molte lune il cambio in Italia è sceso al disotto del 5 0[0, ciò che dimostra un po' di esodo della nostra rendita.

Mercato inglese.

	8 *giugno*	15 *giugno*
Consolidato	93 3[16	93 15[16
Italiano	96 5[8	97 —
Turca	24 1[2	24 9[16

Banca d'Inghilterra. — Il resoconto della settimana segna un aumento di 916,000 st. nella riserva, che è salita a 25,603,000, facendo ribassare lo sconto al 3 per 0[0. La proporzione agli impegni è aumentata di un punto, superando il 52 0[0. Sul mercato libero lo sconto, seguendo il movimento della Banca, è sceso fra 2 5[8 e 2 3[4 per le operazioni a tre mesi.

Mercato americano. — Durante la settimana si è verificato un nuovo maggior impulso negli affari commerciali, onde una crescente espansione nei prestiti e sconti che hanno ridotto di 596.000 st. la riserva delle Banche consociate di New York, la quale chiude la situazione ultima con 51.275,000 st., conservando ancora un'eccedenza sul minimo legale di 2,668.000 st.

Mercato francese.

	8 *giugno*	15 *giugno*
3 0[0 francese.	101.20	100.92
3 1[2 id.	101.60	101.40
Italiano	97.80	98.20
Spagnuolo	71.52	72.35
Rendita turca	25.12	25.22

Banca di Francia	13 *giugno*	*Differenza dal 6 giugno*
Riserva oro	2.456.551.873	+ 8.667.889
Id. argento	1.117.920.491	— 181.534
Portafogli	496 194.192	— 9.253.938
Anticipazioni	479.664.492	— 21.133.343
Conti correnti	531.331.024	— 41.426.685
Id. col Tesoro	153.858.458	+ 57.286.958
Circolazione	3.986.106.740	— 32.950.700

Mercato italiano.

	8 *giugno*	15 *giugno*
Rendita 4 1[2 0[0	112.—	112.90
Rendita 5 0[0	102.65	102.40
Banca d'Italia	855.—	852.—
Mediterranee	539.50	539.50
Meridionali	728.50	728.—
Navigazione	460.—	453.—
Raffinerie	391.—	396.55
Acciaierie	1500.—	1518.—
Acqua Marcia	1041.—	1038.—
Gas	803.—	802.—
Omnibus	334.—	332.—
Condotte	255.—	257.—
Molini	78.—	76.—
Cambio	105.25	104.90

Mercato di Parigi.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 16, ore 15.10 — Una Nota ufficiosa smentisce che si sia verificata una forte emigrazione di valori industriali dal mercato francese come hanno segnalato taluni giornali.

Il *Siècle* l'attribuisce unicamente al panico verificatosi in seguito al minacciato progetto di imposta sulla rendita e ne trae argomento per combatterlo.

Il *Figaro* dice che vi fu uno scambio di spiegazioni in proposito fra il Ministro delle finanze, Caillaux, e il Direttore della Banca di Francia.

Note bibliografiche

Episodi diplomatici del risorgimento italiano (1856-1863) estratti dalle carte del generale Giacomo Durando, a cura di Cesare Durando — Torino, Roux-Viarengo editori.

La famiglia di Giacomo Durando, nell'ordinare i molti documenti e appunti lasciati dal generale, ha creduto opportuno pubblicarne una parte. Così si adempie il voto dell'insigne uomo, che più volte manifestò al nipote Cesare il desiderio che egli scrivesse la parte da lui presa nel movimento unitario italiano.

E il volume comprende pagine autobiografiche e notizie dal 1856 in cui a lui, soldato e statista, fu affidato l'incarico di ministro plenipotenziario a Costantinopoli, fino al 1863, in cui, dopo essere stato ministro degli esteri, si ritirò a vita privata.

Gli aneddoti, oltre alla missione diplomatica, si riferiscono alla Questione Romana, con copiose lettere di Cavour, Mazzini e Garibaldi, inedite ancora; al progetto di dar la corona della Grecia a un principe Sabaudo; al matrimonio di Maria Pia col Re di Portogallo; infine alle vicende che seguirono la triste giornata di Aspromonte. Tutto il racconto ha il pregio di documenti autentici e ridesta e rischiara fatti di molta importanza nazionale; talchè giungerà ben gradito ai cultori di cose storiche relative al grande atto politico dell'unità d'Italia. E forse, in quest'ora triste e scettica, gioverà ricordarle!

Scritti letterari di Annibale Gabrielli, Città di Castello — S. Lapi, edit.

Il Codice non ha distratto del tutto l'autore, che tratto tratto, senza dimenticarsi d'essere avvocato, si ricorda d'essere letterato, e allora scrive di drammatica, di epica, di lirica. In questo *allora* son compresi molti anni, e forse i più lieti suoi anni: e il volume comprende scritti di quell'*allora*.

Chi scrive li rammenta dispersi in giornali, in riviste, in periodici; e ne sa l'origine, e potrebbe dirne come sono nati: anzi, potrebbe anche narrare la vicenda di taluno di questi aneddoli letterari, che dieci anni non hanno invecchiato, perchè la novità documentale non invecchia mai.

Sono scritti veramente rari, riferiti a secoli diversi, e che provano cultura, diligenza e pazienza. Alcuni, poi, che parlano di rarità bibliografiche, giungeranno specialmente grati agli eruditi, agli studiosi. Un po' fuor di luogo sembreranno i ricordi di maggio.

Perchè, amico Gabrielli, metterli qui, tra un documento e una pergamena, mentre tutti sappiamo che chi ha viaggiato e osservato molto, ne può scrivere altri e comporne un bel volume? E perchè non l'aspetteremmo, questo bel volume?...

Silvano, nuove novelle di Orazio Grandi — (Milano - Treves).

Annunziamo, con piacere, questo nuovo volume del novelliere toscano, che ha dotato la nostra letteratura di tanti gioielli, in quella prosa snella e fluente, che è uno de' suoi pregi invidiati. Oramai il suo nome ha varcato i confini, ed alcune delle sue novelle sono apparse tradotte sulle migliori riviste francesi. Questo nuovo volume ne contiene sei: — *Silvano* che dà il titolo al volume, ed è la storia di un amore cieco di gelosia; il *Poeta*, densa di pensieri, in cui vibra la corda soave della bontà; *Viva l'Italia!* superbo motivo di contrasti, nel sentimento di patria; *Insidie* e *Stella* due bozzettini delicati e suggestivi; *Rasentando il peccato*, che supera tutte per finezza di cesello e per abilità descrittiva e fu già ammirata dai lettori della *Nuova Antologia*. E' un volume d'arte aristocratica, elegante, agile che rinfresca lo spirito in tanto imperversare di seicentismo e di simbolismo.

La servetta, romanzo di Regina di Luanto, Torino, Roux e Viarengo.

Un benevolo abbonato ci scriveva: quando parlate di romanzi, datene il sunto preciso. Non è possibile; prima di tutto il sunto dice sempre poco; poi, si toglierebbe al lettore il piacere di leggere, di pensare alla conclusione, e di trovarla o no conforme al pensiero; infine sarebbe un cattivo servizio all'editore cortese.

Ecco perchè non diamo il sunto, nemmeno di questa *Servetta*; dopo tutto Regina di Luanto non ne ha bisogno, chè ormai ha il suo pubblico ed i suoi ammiratori, i quali troveranno in questo gli stessi pregi, le stesse doti, le stesse qualità (ed anche gli stessi difetti) dei precedenti romanzi di lei.

E' una storia triste, malinconica; Regina di Luanto non sa far ridere, no: sa far meditare sulle ingiustizie di questa nostra società, così prepotente e così leggiera.

Scienze e Lettere

Napoli, 16. — Abbiamo avuto nel nostro porto il *yacht* belga *Selika* che al comando del capitano A. de Gerlache ha testè compiuto una interessante crociera nel Golfo Persico, pochissimo noto sotto il punto di vista zoologico.

Il nome del de Gerlache è oramai indissolubilmente legato alla storia delle regioni polari australi poichè quale comandante della *Belgica* ha compiuto dal 1897 al 1899 una importante esplorazione al polo sud, compiendo il primo averno antartico fra i ghiacci, e come oggi si celebra l'anniversario del primo averno boreale (1598-99) così i posteri commemoreranno questo compiuto a tre secoli di distanza in condizioni egualmente tristi e penose.

Il comandante de Gerlache, insieme al suo piccolo stato maggiore scientifico, i zoologi Bonnier e Perez, ha visitato Napoli e i suoi dintorni insieme all'illustre direttore del Museo zoologico, al prof. Monticelli dell'Università, al vostro Faustini (cui il de Gerlache dimostrò particolare interessamento, e a bordo del piccolo *yacht Johannes Muller*, adibito alle escursioni scientifiche pel golfo, hanno visitato le isole di Capri, d'Ischia, di Ponza, eseguendo di tratto in tratto interessanti operazioni di dragaggio a medie profondità.

La *Selika* è salpata ieri da Napoli diretta alla esplorazione dell'isola Peregil sulla costa marocchina e quindi ad Anversa.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Bologna, 15, ore 24 — Stasera Gamberini Alberto, trentenne, noto demente, tentava di uccidersi, tagliandosi ripetutamente colle forbici le arterie temporali.

Soccorso e medicato, appena uscito il dottore, si gettava ignudo dalla finestra di un terzo piano nella sottostante via Ugo Bassi.

Fu raccolto in gravissimo stato.

Torino, 15, ore 20,35. — (*ermon*) — La Regina Margherita, per dare all'ospedaletto a lei intitolato una prova dei suoi sentimenti di benevolenza, acquistò mediante una oblazione di 10,000 lire due letti da intitolarsi alla nipotina principessa Jolanda.

Livorno, 19 ore 17,40 (*G. G.*). — Gli operai del Cantiere Orlando hanno deposto una corona sul monumento del sen. Orlando. Hanno parlato i capi-operai Tosi e Marzi.

Pesaro, 15. — (*A. V.*) — Ruggero Della Santa, cinquantenne, oste, uomo di cattiva fama, è stato arrestato per reato turpe commesso in persona di una fanciulla di 12 anni.

— Il comm. Paoletti, l'intendente di Finanza, è stato chiamato a far parte della Commissione per gli esami dei volontarii delle Gabelle.

Venezia, 16, ore 15. — Stanotte il sig. Atkinson Stratford trentanovenne, professore inglese, malato di febbre tifoidea, e ricoverato nella casa di salute Keppler nel palazzo Ravedin, durante il delirio s'è precipitato nel Canale.

Poco prima s'era ucciso, pure nel Canale, presso la stazione, Ermenegildo Fenice trentacinquenne, da Sermide (Mantova) guardia daziaria. Egli, già sottufficiale dell'esercito aveva superato gli esami da ufficiale a Modena ed aveva abbandonato la carriera per sposare la sua amante, dalla quale si trovava attualmente diviso.

Apparteneva da 15 giorni al corpo daziario.

I due cadaveri sono stati ripescati.

Il Banco Sconto e Sete.

(S) **Torino**, 15. — L'odierna assemblea del Banco Sconto e Sete ha deliberato all'unanimità di mantenere il capitale statutario di venti milioni, di cui sedici già versati.

Sono stati nominati membri del Consiglio d'Amministrazione: Cattaneo, Allasia, Parlani, Corsagliotti, Bise ff, il barone Casana, Sacerdote, Zoja e Ceriana-Mayneri.

Como inondata.

(S) **Como**, 15. — A causa dello scioglimento delle nevi cadute in enorme quantità nell'inverno scorso sulle Alpi, il lago si è improvvisamente gonfiato ed ha inondato piazza Cavour. Piove dirottamente.

Congresso di operai metallurgici.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Livorno, 16, ore 14. — (*G. G.*) Oggi domenica, è stato inaugurato nella sala della Fratellanza Artigiana il primo Congresso degli operai metallurgici italiani.

I congressisti sono numerosi. Per questo Congresso sono venuti, tra gli altri, i deputati Cabrini e Chiesa.

I congressisti sono circa 200. Il dep. Cabrini ha aperto il Congresso con un breve discorso assai applaudito. Il Consiglio direttivo è stato nominato così: Mariani presidente, Bosco e Verzi vice-presidenti, Renzi e Giammari segretarii. I lavori proseguiranno domani.

L'Esposizione regionale di Genova.

La visita dei Duchi di Genova.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Genova, 16, ore 13.20. — (*Aldo*). I Duchi di Genova sono arrivati da Roma alle 7.20: dalla stazione sono andati direttamente all'*Eden Hotel*.

Il tempo, brutto nelle prime ore, si è poi rischiarato. Alle 10 i Duchi sono andati all'Esposizione. Essi ed il seguito erano in vetture di gala del Municipio con valletti vestiti in rosso e scortate da carabinieri a cavallo.

Le vie del percorso erano gremite di gente che ha fatto una dimostrazione assai affettuosa ai Duchi. Questi sono arrivati alle 10.20.

All'Esposizione sono stati ricevuti dalle autorità, da senatori e deputati, dalle notabilità e da una folla di signori e signore. La banda comunale suonava la marcia reale.

La Duchessa indossava una squisita *toilette* bianca a ricami neri e adorna di pizzi con ciniglia; una *capotine* di piume di egual colore le incorniciava vagamente la magnifica sua capellatura bionda.

Nel salone della Mostra il signor Cravero, pres. del Comitato, ha pronunziato il discorso inaugurale. Poi il sindaco ha ringraziato i Duchi per il loro gentile intervento.

Il Comitato ha offerto alla Duchessa una bellissima *corbeille* di fiori.

Ha seguito la visita alle gallerie principali. La Duchessa era al braccio del sindaco, il Duca dava il braccio alla marchesa D'Oria, il prefetto alla dama d'onore della Duchessa, la marchesa Garroni, moglie del prefetto, era al braccio del comm. Bighini. Signori e signore li hanno accompagnati.

Attraversando il giardino, il cui terreno era inmoliato dall'acqua caduta in questi giorni, la duchessa, sentendo affondarsi i piedi sorrideva: intanto si rallegrava con il sindaco che quell'ambiente delizioso fosse stato apprestato in sì breve tempo.

I Duchi non hanno visitato la Mostra canina perchè il terreno è ancora impraticabile per le pioggie. Essi hanno elogiato specialmente il riparto dei cuoi, quello enologico, la splendida vetrina d'oreficeria del Vassallo, i mobili del Montagta e le sezioni dell'elettricità e delle ceramiche.

La Duchessa è stata assai ammirata specialmente dalle signore che in certi momenti l'attorniavano.

Nella Mostra canina figurano circa 200 capi: essa è assai riuscita per le rare qualità esposte.

Dopo la visita è stato servito un rinfresco ai Duchi. Quando questi si sono ritirati sono stati salutati dal suono della Marcia reale e dalle acclamazioni degli invitati.

Lungo il percorso la folla ha rinnovato la dimostrazione.

ore 16,15. — Appena arrivati i Duchi sono andati ad ascoltar la messa nella chiesa dell'Immacolata in via Assarotti.

Alle 14,20 essi ed il seguito sono arrivati al Municipio. Il cortile, gli scaloni ed il loggiato sono adorni sfarzosamente di tappeti, di fiori e di piante. Dalle finestre e dalle gallerie pendono splendidi arazzi: lungo le colonne sono intrecciati festoni di edera e fiori.

I Duchi sono stati ricevuti dal sindaco e da tutte le autorità, mentre la banda suonava la Marcia reale. Saliti nella galleria superiore, il comm. Falcone con un discorso efficacissimo e commovente ha intessuto la vita del compianto sen. Podestà.

Tra gli applausi vivissimi degli spettatori è stata scoperta la lapide. I Duchi, congratulatisi con il Falcone, sono passati nei sontuosi saloni dedicati alla Duchessa di Galliera sono stati serviti *champagne*, dolci e rinfreschi.

Il Municipio ha fatto le cose signorilmente. I Duchi si sono intrattenuti affabilmente con le autorità: la Duchessa, poi, si è mostrata cortesissima con le signore dell'aristocrazia.

Alle 15 i Duchi sono andati in carrozza a visitare l'Istituto per i ciechi, ove hanno assistito alla premiazione e ad un concerto assai apprezzato.

ore 18.20. — Alle 17 i Duchi hanno visitato l'Istituto per i sordo-muti. Poi nel salone dell'*Eden Hôtel* hanno ricevuto il Comitato delle signore genovesi. A questo la Duchessa ha detto che Genova le piace molto e che ella l'ammira per il continuo suo sviluppo edilizio.

Le signore genovesi, maestre di buon gusto e di squisita eleganza, hanno ammirato le elegantissime *toilettes* indossate oggi dalla Duchessa.

I duchi ripartono stasera.

Consiglio di Stato

IV Sezione.

Decisioni pubblicate il 7 giugno — *Pres.* Giorgi.

Kronn Roberto - avv. Bellucci Sessa F. e D. c D. - c. ***Min. Int.*** - avv. gen. er. - per annull. d. 19.10.99 che lo licenziò dall'ufficio di tenente delle guardie di finanza in Roma.

Rel. ***Sandrelli*** - Dichiarato inammissibile.

De Luca Antonio - avv. P. Merlino - c. ***Min. Guerra*** — avv. gen. er. — per annull. d. r. 8.3.900 che lo rimosse dal grado e dall'impiego di sotto-tenente dei carabinieri.

Rel. ***Vanni*** - Respinto.

Com. di Mombello — avv. G. Badini-Confalonieri, G. Cavasola, E. Gelante, C. Imola ed A. Forleo-Casalini -. ***Min. Int.*** e c. ***Com. di Cererina*** — avv. U. Papa e S. Braccio - per annull. e rev. d. r. 24.2.99 su rettifica di confini territoriali.

Rel. ***Sandrelli*** - Respinto.

Congreg. di carità di Milano - avv. G. Marcora - c. ***Decis. 25.4.900 del Min. Int.*** respingente proposta concentramento dell'Opera pia Unione di beneficenza e dell'annessa causa De Magistris.

Rel. ***Perla*** - Accolto.

Franchini Michele - avv. V. De Bernardis - c. ***Prof. di Salerno*** - avv. gen. er. - per annull. d. 22-1-901 che lo invita a restaurare il fiume Tusciano.

Rel. ***Cagnetta*** - Riservato il merito: rinviati gli atti alla Cassaz. per il giudizio di competenza.

Com. di Scheggino - avv. E. Pasani - c. ***Com. di Sant' Anatolia di Narco*** - avv. C. Fani, V. Argentieri, D. Zeppa e F. Marchetti - per annull. d. r. 3-12-99 sul pagamento di quote per costruzione di fontane.

Rel. ***Sandrelli*** - Respinto.

Com. di Siracusa - avv. C. Finocchiaro-Aprile - c. ***G. P. A. e Silvestro Antonio*** - avv. V. Riccio - per annull. e rev. decis. 16-5-23-7-900 sul contributo per una strada vicinale.

Rel. ***Cagnetta*** - Accolto.

Impresa di Navigazione sul Lago Maggiore - G. e G. d'Italia e C. Scotti - c. ***Min. Agr., Ind. e Comm., Min. LL. PP.*** e ***Min. Tes.*** - avv. gen. er. per annull. delib. del Min. Agr., Ind. e Comm. di applicare alle caldaie a vapore destinate alla navigazione lacuale e fluviale ed in ispecie a quella sul Lago Maggiore le dispos. gen. del Regol. 29-6-1897 n. 290.

Rel. ***Alpi*** - Respinto.

Ricorsi riuniti di: ***Mariani Sabatino, Villante Giacomo*** e ***Aruffo Luigi*** - avv. G. D'Angelo - c. ***Min. G. e G.*** - avv. gen. er. - per annull. disp. min. revocante gli ordini dati affinchè i ricorrenti candidati uscieri presso il distr. della C. d'appello di Aquila fossero trasferiti in quello di Casale.

Rel. ***Pincherle*** - Respinti.

Prov. di Belluno - avv. G. Bianco - c. ***Min. Int.*** per annull. D. R. 21-11-97 eliminante, fra l'altre, dal bilancio prov. spese per accertam. di popolazione.

Relat. ***Vanni*** - Dichiarato non esser più luogo a provvedere.

Com. di Catania - avv. F. Chiarenza Astor ed A. Astor - c. ***Min. Int.*** per annull. d. r. 26-10-99 su tasse di esercizio, rivendita e domestici.

Rel. ***Alpi*** - Respinto.

Com. di Siracusa - avv. C. Finocchiaro-Aprile - c. ***G. P. A. di Siracusa*** e ***Cataldi Filippo*** - avv. V. Riccio - per annull. decis. 4-12-99 ordinante un accesso sopra luogo per accertare se il Cataldi potesse considerarsi utente d'una strada vicinale.

Rel. ***Cagnetta*** - Respinto.

Pompoli Domenico - avv. G. Baglieri e G. Alessio - c. ***Min. Fin.*** - avv. gen. er. - per annull. provv. min. 23-7-99 respingente un suo reclamo per ottenere un secondo aumento sessennale del suo stipendio di ricevitore doganale.

Rel. ***Sandrelli*** - Respinto.

Centola Vincenzo ed altri - avv. G. Semeraro - c. ***Min. Fin.*** - avv. gen. er. - per annull. provv. 13-9-97 su imposte per case rurali.

Rel. ***Sandrelli*** - Riservato il merito: rinviati gli atti alla Cassaz. per il giudizio di competenza.

Società di Navigaz. sul Lago di Garda - avv. G. e G. D'Italia e C. Scotti - c. ***Min. Tes., Min LL. PP.*** e ***Min. Agr. Ind. e Comm.*** - avv. gen. er. - per annullamento decisione del Min. Agr. Ind. e Comm. disponente che alle caldaie a vapore destinate alla navigazione lacuale e fluviale ed in ispecie a quella sul Lago di Garda fossero applicate le dispos. gen. del Reg. 27-6-97, n. 290.

Rel. ***Alpi*** - Respinto.

Per il tunnel del Sempione.

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

Parigi, 16, ore 15,10 — Il Governo francese ordinò lo studio di nuove ferrovie per unire la rete francese al tunnel del Sempione.

Mercati italiani ed esteri

Cereali.

A Parigi frumento mercato sostenuto. Pel corrente fr. 20.10, pel prossimo 20.40, per luglio-agosto 20.50, pei 4 mesi ultimi fr. 20.75. Segala mercato calmo. Per il corrente a fr. 15.25. Avena mercato sostenuto. Per il corr. fr. 19.90.

A Nuova York frumento 78 3|4, giugno — luglio 76 3|4, sett. 74 1|4, ottobre 74 3|4. Granone 47 7|8.

A Napoli grani a L. 25.50 il quintale contanti — A Mantova calma. Affari limitati. Frumenti in ribasso di circa 1 lira al quintale, frumentoni offerti senza compratori con ribasso di circa 50 centesimi per quintale.

Frumento fino L. 26.25 a 26.50, mercantile 25.25 a 25.75, granturco fino 16.50 a 16.75, orzo 17.50 a 20. Avena nuova 18.25 a 18.75 al quint.

Sete.

A Lione l'interesse è tutto concentrato nel prossimo raccolto, il cui ottimismo è alquanto scomparso e si trattarono quindi in sete importanti affari a prezzi in notevole miglioramento.

In fabbrica la situazione è soddisfacente e la vendita a Parigi delle stoffe è buona.

In sete asiatiche si fece:

Tsatlee Gold Kilin da fr. 23 a 23,25 — Giappone filatura 1 1|2 13|15 da 39.50 a 40. idem 1 1|2 2|10|13 da 41 a 41.50, idem 1 1|2 2|13|16 da 39 a 39,50 — Canton buone 2 13|15 a 31.

A Shanghai i cinesi se ne stanno ritirati dal mercato. A Yokohama mercato delle sete a prezzi in rialzo.

Fil. 1 1|2 2 10|13 doll. 845, id. 1 1|2 2 13|16 a 820. Cambio a 6 mesi fr. 2,63.

Cotoni.

I mercati regolatori andarono devolgendosi con tendenza a sostenutezza, e benchè chiudiamo con un accenno ad un po' più di calma, i prezzi rimangono però invariati dai precedenti, cioè:

	Uplands	*Orleans*
Fully Good Mid.	4 27|32	4 7|8
Fully Middung	4 11|16	4 23|32
Middling	4 9|16	4 19|32
Low Middling	4 5|16	4 11|34

Per imbarco giugno-luglio solite condizioni.

Arrivi nel nostro porto:

Dal 1° settembre	Balle	429,825
Pari epoca anno precedente	»	405,127
Differenza in aumento di	Balle	27,698

Vini.

Sempre in calma perfetta e senz'affari. A Genova pochi arrivi e nessuna vendita.

Scoglietti L. 30 a 32, Barletta 30 a 34, Grecia (schiavo) 21 a 24, Turchia id. 21 a 24, Spagna id. 21 a 24 l'ettolitro, senza fusto allo sbarco sul ponte e dal bordo.

A Modena lambrusco Plaga Sorbarese L. 40 a 50, altri lambruschi 30 a 25 da pasto 1ª qualità 15 a 20, 2ª 12 a 15 l'ettolitro.

Olio d'oliva.

A Napoli olio Gallipoli contanti a L. 82.22, agosto 82.22, 10 ottobre 80.20, 10 marzo 1902 77.05. Taranto 10 futuri 82.22. Gioia contanti 80.52, 10 agosto 80.52, 10 ottobre 78.98, 10 marzo 1902 74.37 al quintale. A Bari olio d'oliva con pochi affari, i possessori vorrebbero sostenere i prezzi, ma i compratori non vogliono aderire alle loro pretese in vista della bella apparenza degli ulivi. Quotasi nominalmente: fini da L. 24 a 30 ducati, mangiabili 18 a 22, secondo il merito.

Caffè.

I mercati a termine segnano lieve ribasso, e le offerte dall'origine per quanto più facili non sono accettate dai nostri compratori, che seguitano a provvedersi per i bisogni correnti; le vendite in questa settimana ascesero a sacchi 800 in varie qu.

Zuccheri.

Pei raffinati perdura la tendenza ferma, con buona domanda dall'interno: extra-nazionale fino pronto fr. oro 127 a 127.50, consegna da luglio a dicembre 126.50, e per consegna 1902 da 125.75 a 126 i 100 chilò al vagone in raffineria.

Avana chiaro (imitazione) fr. oro 121 a 121.50 Cristallini barbabietola a 115.50. Macfie Inglese n. 1, 120. Grezzo Nazionale fermi n. 1, 117 a 118 i 100 chilò nazionale o nazionalizzato.

Carboni.

Prezzi ufficiali: New Pelton Main lire 28,50 a 29, West Leverson Washington, Hebburn 28 a 28,50, Hastings Hartley 31 a 32, Best Hamilton Ell e Speint 28 a 29, Scozia Fifeshire secondario 26.50 a 27 Liverpool Rushy Park da 33,50 a 34, Best Staffordshire da L. 30 a 31, Cardiff 1.a qualità 36 a 37, di buone qualità 34 a 35, Newport Abersorn, Risca, Tredegar, ecc. 33 a 34, mattonelle di Cardiff, Ancora e Corona, e dette di Swanzes, Graigola, Atlantic, Pacific 35 a 36, carbone Nord Americano Pocahontas, Montana 31 a 32, coke metallurgico Original Victoria Garesfield 43 a 44, detto Nazionale 43 a 44, detto da gaz 43 a 44, Antracite minuta 21 a 22, pisello 24 a 25, Cobles 42 a 43, Rubbly Culm 22 a 23, grossa 38 a 39, Terra refrattaria 45 a 50 la tonnellata sul vagone.

Petrolio.

Mercato sempre calmo stante la stagione del minor consumo. Prezzi più deboli.

Pensylvania in cisterne schiavo da 16.80 a 17 per 100 chilò, id. in cassette 6.30 a 6.35 p. cassa, Caucaso in cisterne L. 15.80 a 16 per 100 chilò, in cassette 6 e 6.10 per cassa.

Prodotti chimici.

Soda cristalli L. 9.80 — Sali di Soda alkali 1.a qualità 30° 10.60, 48° 16.30, 50° 17,10, 52° 17.40 — Ash 2.a qualità 48° 15.30, 50° 15.80, 52° 16.40 — Bicarbonato di Soda in fusti 20.—. — Carbonato di Soda ammoniacale 58° in fusti a 14.30. Cloruro di calce in fusti legno dolce k. 250|300 17.70, id. duro 350|400 18.50, 500|600 18.70, 150|200 19.30 — Clorato di potassa in barili k. 50. 106. — id. k. 100, —. — Solfato di rame prima qualità 59.75, id. di ferro 6.60 — Sale ammoniaca 1.a qualità 107.25, 2.a a 99.25 — Carbonato d'ammoniaca 94.50 Minio L B e C 46.—. Prussiato di potassa giallo 194. — Bicromato di Potassa 99.—, id. di soda 69.—, Soda Caustica 70° bianca 26.90, 60° id 24.90, 60° crema —.—. Allame di R cca 12.85. Arsenico bianco in polvere 66.25. Silicato di Soda 140° T 12.80, 75° 10.30. Potassa caustica Montreal 72.50 Magnesia calcinata Pattinson in flacon 1 libb. inglese 1.44, in latte id. 1.24; il tutto di 100 chilog. cif bordo Genova.

TEATRI ED ARTE

Drammatica — Al Teatro degli Eschohers di Parigi è stato rappresentato un poema drammatico in tre atti di Eugenio Morand: *L'Isola felice*.

L'intreccio assomiglia un poco a quello della *Tempesta* di Shakespeare.

L'isola felice è una specie di paradiso terrestre abitato da Semidei, i quali vivono solo per amore senza conoscere i dolori dell'amore.

Essi hanno paura che l'uomo invada il loro territorio quantunque sieno difesi da nebbie eterne da un mare pieno di scogli.

Ma ecco che un pescatore riesce a cogliere nelle sue reti una sirena abitante nell'isola alla quale non acconsente a dare la libertà che se lo guida verso l'isola incantata. La sirena accetta e egli parte con lei seguito a distanza da alcuni compagni che sospettano l'avventura e lo scopo del viaggio.

Ma il Re dell'isola, che vede avvicinarsi quegli uomini, scatena contro di loro una tempesta.

Joris, il pescatore gettato verso la costa dai flutti, viene salvato dalla sirena Leloe; ma poi si innamora di Hillys, la figlia del Re, la quale si innamora a sua volta di lui.

Intanto i compagni di Joris sono riusciti a sbarcare anche essi nell'isola, dove portano tutti i vizii e le crudeltà degli uomini.

Essi non pensano che a riempire le loro tasche di oro. Leloe ne promette loro purchè riescano a strappare Joris dalle braccia di Hillys. Ma essi non pensano che a far bottino e poi si litigano fra loro per dividersi le spoglie.

Alla fine il Re dell'isola, visto che gli uomini vi hanno portato i loro odii e i loro dolori, la sommerge sotto i flutti.

Il successo è stato buono.

Lirica. — Antonio Smareglia ha compiuta una nuova opera: *Oceana*, che sarà presto rappresentata. Però non in Italia. Naturalmente, il fiore delle nostre novità deve emigrare all'estero: almeno non saranno giudicate con preconcetti personali, politici, morali e immorali.

E' doloroso, ma è necessario.

Quanto alla musica, la dicono ricca di colori musicali; e il libretto è fantastico.

— Al Teatro musicale di Santiago (Chili) ha avuto discreto successo una *Salinara*, opera in 3 atti di Domenico Brescia, direttore del Conservatorio di quella città.

— Il Teatro granducale di Weimar prepara la rappresentazione di un'opera inedita intitolata *Manfredo*, musica di H. de Bronsart.

Varie. — Madama Palmer, una ricchissima donna d'origine americana dimorante a Londra ha regalato a Jan Kubelik uno Stradivarius ch'ella aveva pagato 2000 sterline.

— Il tenore Tamberlick, il famoso proprietario del *do diesis* rimasto leggendario morì intestato a Parigi nel 1889. L'importante successione non fu aggiudicata fin qui essendo sconosciuto lo stato civile di lui. Ma s'è constatato che il Tamberlik era nato a Jassy (Rumenia) e che il suo vero nome era Nikita Torua. Ora uno stuolo di parenti s'avanza a reclamare l'eredità.

Palazzo di Giustizia

Corte di Assise di Torino.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Torino, 15, ore 20,35 — (*ermon*). Stasera la Corte di Assise ha condannato a trenta anni di reclusione e a 10 di sorveglianza Enrico Ballor (già condannato all'ergastolo per l'uccisione di un prezio) per l'uccisione a martellate di una portinaia in via Magenta.

Il martellatore ha accolto il verdetto con una sghignazzata, pur protestandosi innocente.

Sports

La premiazione dei tiratori al poligono Umberto I.

Ecco la lista dei primi tre vincitori di ogni categoria risultati dalle quattro antecedenti giornate di gare:

Categoria I — Sezione A — 1. Borgogelli, fucile 1891 dono del ministero dell'istruzione — 2. Nathan, medaglia d'oro dono della Società Roma — 3. Zinanni idem idem 3. grado.

Sezione B — 1. Camani, fucile 1891, dono del ministero della guerra — 2. Valeri, medaglia d'oro di 1. grado — 3. Silvestroni, fucile da caccia della Società Omnibus.

Sezione C — 1. Carducci, fucile 1891 dono ministero agricoltura — 2. Grassi, medaglia d'oro 1. grado — 3. Ciambotti, idem idem 2. grado.

Categoria II — Rappresentanza — Premio d'onore, medaglia d'oro, bandiera d'onore della provincia, dono che sarà conservato fino alla successiva gara provinciale — 1. Società Roma — 2. Marino — 3. Palombara.

Premi individuali — Campionato — 1. D'Atri, scudo d'oro e distintivo di 1. campione — 2. Borgogelli L. idem idem 2. campione — 3. Palombi, idem idem 3. campione.

Categoria III — Esercito — Sezione A — 1. Ten. di cavalleria Birzio Biroli G., fucile 1891 — 2. Cap. Bassoni, medaglia d'oro 2. grado — 3. Cap. Leverino, idem idem. 3. grado.

Sezione B. — Premio di rappresentanza al risultato dei quattro migliori tiratori di ogni corpo. — 1. Legione Allievi RR. Carabinieri, bandiera di onore — 2. 94° fanteria, medaglia d'oro — 3. 9ª brigata fant. fortezza medaglia d'onore.

Categoria IV, popolare — E' stato impossibile fin'ora assegnare un premio, avendo questa gara numerosissimi tiratori.

Categoria V, tiratori italiani. — Sez. A — 1. Ruvidi L. 100, 2. Zilio Grandi L. 75, 3. Frasca L. 50.

Sezione B — 1. Sagnotti L. 200, 2. Gerbino, Grande medaglia d'oro dei tiratori italiani, 3. Modigliani, id. 1° grado.

Categoria VI, Rivoltella — Sezione A — 1. Borgogelli G., oggetto artistico, 2. Gigliozzi, spilla d'oro con emblema, 3. Tavelli, scudo d'argento smaltato.

Sezione B — 1. Tavelli, oggetto artistico, 2. Pirzio Biroli A., medaglia d'argento, 3. Liverziani, id.

Gara d'onore — Categoria VII — Nell'Eliminazione di ieri mattina degli 80 tiratori concorrenti nella gara d'onore rimasero così classificati:

1. Frasca R., 2. Passa, 3. Zilio-Grandi, 4. Guiducci, 5. Alegiani, 6. Caola ed altri.

Alle 17 poi dinanzi all'autorità, come abbiamo già detto in Cronaca, ebbe luogo la gara dei 25 tiratori rimasti in gara e con una serie di 12 colpi per oguno. rimase primo vincendo la coppa d'onore donata da S. M. il Re, Severini.

Seguirono:

Zilio-Grandi, Reali, Magagnini, Vitali, Grassi, Caola, Carducci, Valentini, Modigliani, Paoletti, Passa G., Basilisi, Alegiani, Guiducci, Nathan, Passa T., D'Atri, Salloni, Passa A., Bonsanto, Frasca, Camani, Campeggiani, Quaglino.

In tutto furono date 50 medaglie d'oro, 70 di argento, 8 oggetti artistici, 4 scudi di argento e un infinito numero di medaglie di bronzo nella gara popolare.

Corse del 15 giugno a Sandown Park.

(Telegramma particolare del Jockey Club).

British Dominion (25,000 f.cs - 1200 metri).

N., da Malton e Britta, di M.r J. Musker. 1.

Minstead, da Minting e Lighthead, di Lord Harewood. 2.

(Sette partenti).

Per il Pubblico

CALENDARIO.

LUNEDI', 17 Giugno 1901 — S. Agrippino.

Leva il Sole alle ore 4.36 m. — Tramonta alle 7.45 s.

Leva la Luna alle ore 5.53 m — Tramonta alle 8.30 s.

L'Ave Maria suona alle 8 1|4.

BOLLETTINO METEORICO.

17 giugno ore 11.

Europa: massima a 769 sul Nord della Spagna; minima a 751 sull'Austria e Sardegna.

Italia 24 ore: barometro salito da 1 a 4 mm. al Nord-ovest in Toscana e Sardegna, disceso altrove di 1 a 2 mm., temperatura diminuita, tranne che all'estremo Sud e Sicilia; venti forti meridionali quasi ovunque; pioggie con numerosi temporali sull'Italia superiore.

Stamane: cielo vario sull'alto e medio versante Adriatico, generalmente nuvoloso altrove; pioggie nel Salentino e in Piemonte; venti forti del 4.o quadrante in Sardegna del 3.o altrove; Tirreno agitato; molto agitato lungo le coste toscane.

Barometro: ancora basso a 756 in val Padana; massimo a 761 al Sud della Sardegna.

Probabilità: ancora venti forti del 4.o quadrante in Sardegna, del 3.o altrove; cielo in generale nuvoloso con pioggie e temporali; Tirreno agitato.

Sciarada.

Se trovi il *primo* al mio *secondo* unito
D'amor t'accendi e chiedi amore, aita;
Eppur que' due che t'haz cosi colpito.
Spengono uniti ancora, amore e vita.
In due regni è l'*intier*, ed oh rio sorte.
Se in un suo frutto è vita, in altro è morte.

Spiegazione del Passatempo precedente:
Console.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Provincia di Genova - 10 luglio - Costruzione tronco strada da Castelvecchio di Rocca Barbera a Bardineto - m. 14311.63 - Pres. L. 167,543.

Vedere in 4ª Pagina
Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni
Guida Forestiere - Orario Ferrovie.

Gli Uffici di Ammin. sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom. Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 3 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefono - Per gli uffici d'Amministrazione N. 1211 - gli uffici di Redazione N. 1237.

COSE LOCALI

L'inchiesta sul Tevere.

La Commissione d'inchiesta, nominata in seguito ai danni subiti dai muraglioni del Tevere e composta degli on. senatori Luigi Cremona *presidente*; Giuseppe Perosini, Italo Maganzini, Lucio Mazzuolo, Ildebrando Nazzani, Alessandro Viviani, Tullio Donatelli, Gaetano Crugnoli e Giovanni Imperatori *membri*, ha prentata al Ministro la sua relazione, opera pregevolissima dell'on. senatore Cremona relatore, di cui testualmente diamo le conclusioni:

1.° Che le rovine di un tratto di muraglione sulla destra del Tevere, fra ponte Garibaldi e ponte Cestio, e le varie lesioni apparse in altri tratti, sono dovute esclusivamente a scalzamento di fondo che si spinsero al disotto del piano di fondazione.

2. Che la profondità a cui sono stati spinti i muraglioni e gli spessori alla base, in fondazione, si ritengono insufficienti onde converrà provvedere al necessario rimedio, come al n. 6, qui appresso, per i già costruiti, ed accrescere le dimensioni di quelli che ancora rimangono da costruire.

3. Che le acque di sottosuolo o freatiche non possono avere avuto influenza nei danni di cui sopra.

4. Che sia da escludersi qualsiasi responsabilità personale tanto da parte degl'ingegneri, quanto da parte delle imprese costruttrici: imperocchè la esecuzione dei lavori non può dare luogo ad osservazioni essendo essa perfettamente regolare.

5. Certamente furono errori:

a) tutta la sistemazione infelice del tronco abbracciante l'isola Tiberina;

b) l'insufficiente fondazione dei muri di sponda ed il mancato presidio colle scogliere e colle banchine;

c) il mancato compimento dei muraglioni e dei collettori.

La questi errori di apprezzamento collettivo, risalienti alla stessa amministrazione dei Lavori Pubblici (spesse volte troppo condiscendente alle inframmettenze archeologiche ed edilizie) non possono dare luogo a vere e proprie responsabilità.

6. Che sia necessario ed urgente di provvedere alla difesa del piede dei muraglioni, mediante convenienti scogliere sulla loro intera fronte.

7. Che sia consigliabile la formazione dell'alveo di magra del Tevere urbano, mediante la costruzione di opportune banchine, delle quali le scogliere costituirebbero il primo nucleo, tanto nei riguardi della maggiore stabilità dei muraglioni, quanto pel regime del fiume, nonchè per le esigenze dell'igiene e della navigazione.

8. Che per provvedere in modo sicuro alla sistemazione del Tevere, fra ponte Sisto e lo sbocco della Cloaca massima, sia necessario sopprimere l'isola Tiberina, riunendo il fiume in unico ramo, raccordato ai tratti a monte ed a valle; nonchè di abbattere quanto rimane del ponte Rotto serbando ricordo delle antiche memorie, come si giudicherà utile per la storia.

La Commissione dà questo gravissimo suggerimento non senza grande peritanza.

Essa non nasconde le enormi difficoltà, cui si va incontro non tanto pei riguardi archeologici, ai quali fu sventura l'avere ceduto, quanto per le conseguenze della condanna dei lavori eseguiti in quel tronco dal 1875 in poi.

La Commissione a grande maggioranza non esiterebbe un istante a dare il medesimo suggerimento, se si trovasse nelle identiche condizioni in cui era la Commissione idraulica nel 1871 o il Consiglio Superiore nel 1875.

Nella situazione odierna invece sarebbe lieta se altri sapesse consigliare una soluzione meno radicale, di esito altrettanto sicuro e durevole.

9. Che sia necessario di attuare qualche rettifilo del Tevere a valle di Roma dopo la compiuta sistemazione del tronco urbano con le banchine e di studiare pure il rimboschimento delle falde montane del suo bacino scolante.

10. Che all'ufficio speciale per la sistemazione del Tevere sia affidato tutto il servizio del fiume, dalle scaturigini al mare, con dispensa da quegli altri servizi che nulla hanno a che vedere con il Tevere stesso.

11. Che l'ulteriore prosecuzione dei lavori venga spinta con tutta sollecitudine, pure per quanto ha tratto alle demolizioni dell'ospedale di S. Spirito e del Manicomio, in modo che la sistemazione del tronco urbano si possa compiere in non più di un quinquennio, reintegrando gli stanziamenti che ancora occorrono per raggiungere la somma dei 105 milioni, ed aumentando il personale dell'Ufficio speciale, in modo da porlo in grado di produrre tutti i progetti necessari e di dirigere i corrispondenti lavori, per un importo medio annuo di 5 a 6 milioni.

Anche la sistemazione dei collettori deve essere sollecita e precedere il compimento della sistemazione.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado Massima 23,8 — Minima 19,5.

La festa di sabato — Per la ricorrenza del battesimo della principessina Jolanda fu issata la bandiera nazionale su tutti i palazzi governativi e su moltissimi privati.

I palazzi capitolini erano adorni dei consueti parati di damasco.

Le guardie municipali e i vigili erano in alta uniforme.

Nei ricreatori Bonghi e dei Prati di Castello furono date refezioni agli alunni.

Un banchetto a cento poveri fu dato dal Comitato dei festeggiamenti nel rione Esquilino, in via Guicciardini. Altro banchetto ai poveri fu offerto dalla cucina economica *Principessa Jolanda* al viale della Regina, ieri stesso inauguratasi.

Ieri sera i palazzi governativi e capitolini vennero illuminati.

Le vie del Corso, Nazionale, Quirinale e le piazze Colonna e del Quirinale vennero pure illuminate a gas. Le fiammelle unite formavano stelle, fregi, ideati dal sig. Francesco Sebastiani, assistente alla Società del gas, che, per quanto disturbati dal vento, offrivano un effetto geniale.

Le musiche nelle piazze Colonna, Navona, Vittorio Emanuele, Scossacavalli, S. Maria in Trastevere e Cola di Rienzo, furono ascoltate ed applaudite da una immensa folla. Dovunque si volle il bis dell'inno reale.

Omaggio al Duca degli Abruzzi. — Sabato il senatore Augusto Pierantoni ha presentato al Duca degli Abruzzi un pregevole ricordo della regione di cui porta il titolo. E' l'omaggio degli studenti e dei professori delle scuole secondarie che, per iniziativa del sig. De Nino, hanno offerto al Duca una pergamena, miniata dall'artista Perillo, comprendente gli stemmi delle città principali dell'Abruzzo.

Il prof. Pierantoni, essendo assente il signor De Giacomo e indisposto l'on. Manna, solo si è recato dal Duca, che, avendo gradito assai lo splendido ricordo, gli ha espressa la sua gratitudine per gli iniziatori e la sua ammirazione per l'egregio artista.

Vaticano. — Sabato la Pontificia Accademia Tiberina tenne una solenne tornata per festeggiare i cardinali Tripepi e Cavagnis, soci della Tiberina.

Intervennero, oltre ai suddetti porporati, anche i cardinali Parocchi e Vannutelli Vincenzo, i monsignori Lazzareschi, Bartolini, Ciocci, De Giovanni, il comm. Sterbini, il comm. Pacelli, il comm. Puccinelli, un rappresentante dell'Ambasciata francese ed un pubblico di poeti e poetesse.

Monsignor Sebastiani aprì l'accademia con una splendida prosa, monsignor Terrinoni disse un Carmen latino di egregia fattura. Seguì l'avvocato Marini Carlo con delle terzine ottime. Un'ode la disse il canonico Forchielli, il Bartoli dei versi sciolti, monsignor Giardono una bella canzone, l'avv. Sinistri un sonetto, il curato De Angelis dei versi lirici, ed il canonico Castaldi chiuse l'odissea delle poesie con delle ottave di grande effetto per gli argomenti e per le idee svolte.

Le poesie vennero intramezzate da scelta musica, alla quale presero parte la signora Pellis, Amalia Escobar, Bianchini, Vitti, Pirro ed il cav. Arcangeli.

L'accademia riuscì simpatica e di soddisfazione generale.

— Ieri il Papa ricevette alcune persone italiane e straniere.

— Monsignor Giulio Zicky sarà nominato Cameriere segreto partecipante in sostituzione di Monsignor Gaetano Billet.

— Monsignor Marzolini si è recato a Parigi per la ricognizione dei resti mortali della Ven. Maria di Sales Chapuis di cui si è già introdotta la causa di Beatificazione.

Arrivi e partenze — Sabato sera alle 23.10 l'on. Visconti-Venosta partì per Milano. Alla stessa ora, per Pistoia, partì l'on. Palberti, vice presidente della Camera.

Iernotte a 0,5, per Napoli, partì il senatore Saredo, pres. del Consiglio di Stato.

Consiglio Comunale. — Il Consiglio Comunale è convocato in seduta pubblica per domani sera.

All'ordine del giorno sono state aggiunte le seguenti nuove proposte:

— Ampiamento dei locali del Museo Artistico Industriale.

— Statuto organico del Museo Artistico Industriale.

— Modificazione al Regolamento delle scuole elementari per poter addivenire alla nomina di maestri supplenti.

— Transazione di causa col sig. ing. G. B. Marotti, tanto in nome proprio che come erede dell'ing. Giovanni Frontini, nonchè con la Ditta U. Geisser e Comp. in liquidazione.

— Regolamento per l'applicazione amministrativa del bilancio e pel servizio di vigilanza.

Il servizio di vigilanza. — Fra le nuove proposte distribuite notiamo quella relativa al regolamento per l'applicazione amministrativa del bilancio e pel servizio di vigilanza.

La mancanza di spazio non ci permette di occuparci oggi della questione che ha una grandissima importanza per la nostra Amministrazione Comunale.

La Giunta municipale ha giustamente avvertito la necessità di riordinare il funzionamento e l'azione dei singoli uffici del Comune, sia sotto l'aspetto dell'osservanza delle leggi e dei regolamenti, sia per quanto concerne l'erogazione dei fondi stanziati in bilancio.

E' un provvedimento opportunissimo del quale ci occuperemo di proposito e che intanto vedremo assai volentieri approvato dal Consiglio Comunale.

Per la stazione di San Silvestro — *Il Giornale dei lavori pubblici*, compiacendosi della nuova sistemazione della stazione tramviaria di San Silvestro, autorevolmente rileva che per poter dare al servizio tramviario sulle linee che fanno capo a quella piazza la più completa libertà di movimento, fa mestieri ultimare l'opera coll'impianto del doppio binario in tutta la lunghezza di via della Mercede.

A questo proposito propone la costruzione di marciapiedi rilevati, come ve ne sono in tante altre vie di minor sezione, e di trasferire l'ingresso delle vetture al Ministero dei Lavori Pubblici in via della Vite, ov'è un ampio portone carrozzabile con uno spazioso cortile.

La proposta ci sembra opportunissima e tale da risolvere completamente il problema e nel modo migliore senza incomodo per alcuno e con grande vantaggio pel pubblico.

Noi ci auguriamo che tale partito possa essere adottato e intanto ci pare necessario d'insistere perchè il Municipio si decida a rimuovere tutti gli ingombri che si trovano nel centro della piazza e che costituiscono un grave ostacolo al movimento delle vetture pubbliche, ora che la stazione di quest'ultime è stata trasportata sull'area dell'antica stazione dei tramways. Le lampade della luce elettrica potrebbero essere sospese come tutte le altre e al casotto del giornalaio si potrebbe destinare facilmente un luogo migliore.

Perchè non si provvede?

Per la rendita nominativa. — Per rendere più sollecito il pagamento degli interessi sul consolidato 5 0|0, che scadono al 1° luglio, la Delegazione del Tesoro presso la Banca d'Italia avverte, come di consueto il pubblico che i detentori con un numero di certificati *non minore di quindici*, potranno presentarli da oggi fino il 25 corr. giugno alla Delegazione stessa per la verifica e preliminari formalità.

Così facendo il pagamento sarà poi effettuato immediatamente nelle ore antimeridiane del 1° luglio.

Il nuovo asilo per la vecchiaia indigente. — Mercoledì prossimo alle 17,30 nell'Aula Magna del Collegio Romano, sarà inaugurata la nuova bandiera sociale del Sodalizio di pubblico soccorso Umberto I per un asilo alla vecchiaia indigente inabile al lavoro di cui è presidente l'on. Santini.

Al poligono Umberto I. — La solenne premiazione dei tiratori per la VIII gara provinciale ha avuto luogo ieri nel pomeriggio dinanzi a moltissimi invitati.

Tra le autorità notammo: il prefetto Colmayer, il sindaco D. Prospero Colonna, l'ass. Coltellacci, i gen. Buschetti, De Pinedo e Fecia di Cossato comandante la div. di Roma, il princ. Don Camillo Borghese vice pres. della Soc. del Tiro a segno di Roma, l'on. Frascara Giuseppe, i col. Castellani, Mariotti, Lavista, i cav. Lanzara, Vitali e Lanc, rappr. la direzione provinciale.

Del Comitato di signore, che hanno offerto la bandiera d'onore, erano presenti la principessa di Sonnino, donna Elena Paganini, la principessa D'Antuni, la contessa Robilant, la baronessa Sonnino, la sig.a Gotti-Bonaparte, la sig.a Frascara-Orsini ed altre che ci sfugge il nome.

Alle 16 e mezza precise una tromba diede il segnale dell'attenti e sotto l'ampia tettoia del tiro si disposero i 25 tiratori concorrenti nella gara d'onore; cinque minuti dopo il fuoco ebbe principio e ciascun tiratore sparò le sue 12 cartuccie, con indicibile emozione.

Terminata la gara e mentre si controllavano le schedine di ogni tiratore, la musica del 94° fanteria suonava le più belle marcie militari.

Intanto l'elegante sala del poligono si andava riempiendo di una folla di signore, ufficiali, tiratori della Società Roma, i quali facevano ala d'onore.

Entrate le autorità, prese la parola il prefetto Colmayer ringraziando le Società di Roma, le rappresentanze della provincia e dell'esercito convenute alla nobile festa d'arme.

" Mi sento orgoglioso — esclama — e fiero fra questi forti e valenti tiratori, e spero che sia prossima l'occasione per dimostrare loro la mia simpatia. „

Costatando l'immenso sviluppo preso dal tiro a segno, ringraziò tutti, e specialmente il Comitato delle gentili signore, che con l'offerta della bandiera hanno accresciuto l'importanza della festa d'arme, e conchiuse che se la patria fosse in pericolo, tutti correrebbero alle frontiere a difenderla a costo della vita.

Il prefetto Colmayer fu vivamente applaudito.

Poi cominciò la distribuzione dei doni, di cui parliamo nella rubrica dello *Sport*.

La solenne e simpatica cerimonia ebbe termine verso sera.

Conferenza sul Montenegro. — Il commendator prof. Guido Cora, tenne l'altra sera al Circolo militare una conferenza nel Montenegro, alla quale accorsero vari generali, uomini politici, l'addetto militare all'Ambasciata Austro-Ungarica, non poche signore e signorine.

Il conferenziere tratteggiò il paese e gli abitanti, descrivendo il suo viaggio da Cattaro a Cettinje, Podgoriza, Andrijeviza, ed in territorio turco a Berane, viaggio fatto in gran parte a piedi ed a scopo scientifico.

La conferenza fu illustrata da molte, interessanti proiezioni e salutata in fine da calorosi applausi.

Poste e telegrafi — Gran malumore nel personale del ministero per la rigidità dell'orario, ma su questa noi non ce la sentiamo di muovere censura al ministro. Come le accademie, che si fanno, come diceva Colombi, o non si fanno, così gli orari sono fatti perchè si osservino. Se si tollera per uno o per dieci, bisogna tollerare per tutti.

Quello che bisogna invece evitare sono gli eccessi e le *singolarità*. Ieri mattina per es. gli altri ministeri, pel battesimo della principessa reale, avevano issata la bandiera e concesso agli impiegati, che sono in gran parte padri di famiglia di assistere allo sfortunato, per quanto fiorito, corteo degli alunni e delle alunne elementari.

Invece al ministero delle poste si sono dimenticati di issare la bandiera, e alle 8 gli ispettori hanno percorso tutti gli uffici per segnare i ritardatari, ma poi, visto che questi erano più della metà, fu accordata... l'amnistia.

Non era meglio fare come fecero gli altri dicasteri? Rigidezza quanto si vuole, ma senza eccessi.

Ministero marina. — Ieri ebbero luogo i funerali del commesso al Ministero marina Antonio Beltramo.

All'accompagnamento assistevano tutti gli uscieri del Min. marina ed una larga rappresentanza di altri Ministeri.

Vi intervennero il capo della segreteria al Ministero marina, colonnello Parenti, e l'aiutante di bandiera del ministro, Resio.

La Commemorazione a Cavour. — La commemorazione di Camillo Cavour, che doveva aver luogo ieri, in seguito alla festa al Velodromo, a cui partecipano i soci delle varie Associazioni monarchiche, è rimandata a domenica 23 corrente.

Pel Museo Boncompagni — La *Gazzetta Ufficiale* di ieri pubblica la legge 9 giugno 1901 relativa all'acquisto, da parte dello Stato, del Museo Boncompagni-Ludovisi.

Dalle Alpi a Roma. — Per solennizzare l'entrata nel II secolo dell'istituzione dell'arma dei Bersaglieri, la *Società ex-Bersaglieri Lamarmora*, che conta ormai 15 anni di esistenza, ha stabilito pel 18 giugno (anniversario della fondazione dei Bersaglieri, di pubblicare una bellissima cartolina-ricordo, che traduce artisticamente l'epigrafe " dalle Alpi a Roma „.

La cartolina sarà venduta 5 cent. (L. 5 il centinaio) a beneficio della Cassa di soccorso della Società.

Il prezzo però di L. 5 al cento non è commercialmente in proporzione a quello di 5 cent. per ogni cartolina.

Ricreatorio popolare romano. — Il Ricreatorio popolare romano, che ha sede in via Monserrato, 34, ieri, alle ore 6, si recava ad una passeggiata militare fino a S. Paolo fuori le mura, ove i suoi centosettanta alunni, tutti in divisa, ascoltavano la messa e poscia nel prato incontro alla chiesa consumavano l'abbondante refezione che portavano seco in tasca, pane e focaccia. Erano preceduti dalla fanfara e da otto tamburi, che durante il percorso suonavano allegre marcie.

Al ritorno in città in piazza Venezia si incontrarono con le carrozze reali dei principi Nicola e Mirko e quindi della principessa Letizia.

Tutte le squadre si fermarono e schierarono per rendere il saluto militare, mentre il maestro di fanfara dava gli squilli di tromba della reale. Sul mezzogiorno tornavano alla loro sede, ben contenti della passeggiata igienica compiuta.

Note mondane. — Sempre molto animati i *Five ò Clock* tanto dalla march. Page-Spinola che dalla baronessa Huffer il venerdì.

Hanno già lasciato Roma: la princ. di Piombino, la cont. Telfner, la march. Guerrieri Gonzaga, la cont. Albertoni, la march. Marignoli, la cont. Apraxine, la princ. Altieri, madame Hucion, la march. Campanari, madame Catargi, la signora Giorgi-Muratti, la cont. Della Porta, la cont. de Viry, madame de la Roche, madame Morino, la march. Moli-Bussi, madame Nordlund, la princ. Ruffo-Sasso, la bar. D'Anethan, la bar. Texeira, la cont. Morando, madame Kroupeschi, la princ. di Frasso, la cont. Cardelli e varie altre.

Per una Scuola agraria in Sabina — In seguito alla energica agitazione ripresa dal *Comitato Pro-Sabina*, residente in Roma, il Consiglio comunale di Rieti, nella sua ultima seduta, ha votato il seguente ordine del giorno:

" Il Consiglio fa voti che la deliberazione dell' " Istituto Sabino per gli studii „ sia accolta dall'Amministrazione provinciale dell'Umbria, nella ferma fiducia che l'impianto della Scuola agraria nel centro della Sabina divenga sollecitamente un fatto compiuto. „

Circoli e Società — *Società di M. S. fra gli ufficiali giudiziari* — Ieri la Commissione di questa Società fu, presentata dall'avv. on. Monti-Guarnieri, ricevuta da S. E. il Ministro di Grazia e Giustizia, al quale fu presentata una memoria per il miglioramento della classe.

S. E. promise che avrebbe studiato la loro domanda e che avrebbe provveduto con giustizia, per quanto è del caso, a beneficio della classe stessa.

— *Associazione operaia Monarchica costituzionale* — Questa sera, alle 21, nella sede sociale, via Giubbonari 41, assemblea generale dei soci.

Università. Gli studenti trovarono ieri l'Università completamente sgombra dalla forza. Essi si diedero dunque con piena libertà ai commenti più svariati, e, generalmente, poco favorevoli sulle nuove disposizioni per gli esami. Nacquero a questo proposito vivi battibecchi fra gli studenti stessi. Finalmente, verso le 10 1|2, i tumulti accennarono a ricominciare di bel nuovo.

Qualche vetro andò in frantumi. Accorse il Rettore che, con vive parole, indusse i pochi tumultuanti alla calma. Una Commissione fu mandata al Rettore per chiedere una brevissima proroga.

Il Consiglio accademico, che era adunato per la elezione del Rettore, dopo una lunga discussione (durante la quale fra gli studenti che attendevano la calma fu mantenuta a stento) accordò che gli esami che dovevano aver principio oggi stesso cominciano invece il 20 corrente.

Vivi applausi accolsero tale decisione a loro favorevolissima. Erano le 12 e un quarto; tutti si sciolsero tranquillamente.

— Il Consiglio accademico ha confermato a Rettore il prof. Cerruti.

Società colombofila romana. — Iermattina la Società colombofila romana ha tenuto una gara da Spezia. I colombi furono lanciati alle ore 5 per cura di una Commissione presieduta da quel capo stazione. Il primo colombo del signor Lang Guido giunse alle ore 12; vennero poi 2.o Alessandro Muccioli e 3.o Quattrocchi Alessandro.

Chiasso per la Girandola. — Alle 17 di ieri, in piazza del Popolo spargevasi la notizia del rinvio della *Girandola*. Allora, più di trecento giovani, assai eccitati, si avvicinarono ai pali collocati presso il muro che costeggia il Pincio, risoluti ad accendere i fuochi che vi erano stati posti sopra. A stento furono trattenuti dalle poche guardie e carabinieri che si trovavano sulla piazza.

Dovette accorrere il commissario di P. S. di Campo Marzio, cav. Lutrario, il quale ordinò subito che venissero tolti dai pali tutti i fuochi. Così fu fatto anche per l'armatura, sul piazzale del Pincio.

Mercato dei bozzoli del 16 giugno. — Razze incrociate a bozzolo giallo. Venduti chilogrammi 520. Prezzo per chilogramma L. 2.42 Importo delle vendite L. 1261,52.

E' utile avvertire che da qualche giorno è notata la presenza sul mercato di nuovi compratori che venuti espressamente per l'acquisto dei bozzoli, miglioreranno indubbiamente le condizioni di contrattazione.

Frascati, Anzio, Nettuno. — I cittadini di Frascati ed i numerosi villeggianti che vi soggiornano, desideravano da vario tempo di recarsi al mare comodamente e senza molto dispendio. E l'on. Aguglia, sempre operoso e zelante degli interessi del suo Collegio, dopo lunghe pratiche, ha potuto ottenere dalla Società Mediterranea che in via di esperimento sieno messi in vendita biglietti di andata e ritorno da Frascati ad Anzio e Nettuno, valevoli per tre giorni.

Il Migliore Cognac? Buton, piazza Trevi.

Ospedali di Roma — Movimento dei malati al 15 giugno 1901.

Ospedali	Esistenti U.	Esistenti D.	Esistenti Tot.	Entrati U.	Entrati D.	Entrati T.	Usciti Guar. U.	Usciti Guar. D.	Usciti Morte U.	Usciti Morte D.	Usciti Totale	Rimasti U.	Rimasti D.	Rimasti Tot.
S. Spirito	646	175	837	34	20	54	17	2	3	2	41	658	186	844
S. Antonio	135	259	407	4		4	1	1			3	133	265	401
S. Gallo	148	—	150	—								148	—	148
S. Giovanni	—	484	527	2	29	29		26	1	2	30	—	4 7	487
S. Giacomo	166	104	27	4	2	7	7	5			8	162	99	261
Consolaz.	77	26	103	1		4	4	1			4	73	28	101
S. Gallicano	191	137	233				1	4			7	10	138	238
	1272	1181	2453	43	59	102	30	35	6	6	93	1279	1201	2480

Un suicidio — Verso le 14 di ieri, tal Bresciani Gennaro, di anni 53, da Casal Maggiore, chiusosi in una stanza della sua abitazione, in via del Cancello n. 7, e adagiatosi sul letto, si esplose un colpo di rivoltella nell'orecchio destro.

Quando accorse la famiglia, era già cadavere!

Il disgraziato lasciò alcune lettere dirette alla moglie.

S'ignorano le cause del suicidio.

Il suicidio di iernotte. — Ieri notte, all'una e mezza, al Foro Traiano, il giovane Giulio Del Frate, di 28 anni, da Marino, si uccideva, esplodendosi un colpo di rivoltella alla bocca. Alcune guardie di P. S., subito accorse, lo trasportarono all'ospedale della Consolazione. Il poveretto però spirò per istrada.

Nelle tasche del suicida si trovò un biglietto, in cui il Del Frate dichiarava di uccidersi perchè stanco della vita.

Il Del Frate abitava al vicolo del Grottino, 21.

Incendio. — Verso le 11 di iersera si sviluppava un incendio nell'interno della manifattura dei tabacchi in Trastevere nell'officina meccanica prospiciente in via Anicia.

Accorsero sul luogo guardie, carabinieri e bersaglieri e il fuoco fu spento prima che giungessero i vigili.

Il fuoco si era sviluppato in un deposito di stoppa.

Caduti dalla finestra — Ieri mattina, verso le 11 e 50, il bambino Capocchiani Fioranti, di anni 4, romano, arrampicatosi a una finestra della sua abitazione, in via Borgo Angelico n. 7, cadde nella sottostante strada.

Trasportato a S. Spirito, gli si riscontrò grave commozione cerebrale.

— Anche la bambina D'Agostino Maria, di anni 7, romana, stando affacciata alla finestra della propria abitazione, via Chiavari 38, p. 3, perdette l'equilibrio e precipitò nel sottostante cortile.

Fu raccolta dal tipografo Di Pasqua Angelo e dall'agente di P. S. Pompeo Anacleto e fu trasportata alla Consolazione.

Le si riscontrò una commozione cerebrale.

Teatri di Roma

16 *giugno*

Costanzi. — Gli *Amanti* di Donnay ebbero iersera nella Di Lorenzo e nell'Andò due interpreti magnifici.

La Di Lorenzo nella parte di *Claudina*, tutta personale ed efficacissima, ed Andò, nel personaggio di *Fraulein* rinnovarono l'ammirazione di quando rappresentarono questo lavoro per la prima volta: ed ebbero molte chiamate alla fine di ogni atto.

Quest'oggi alle 5 avrà luogo una sola recita colla replica del lavoro di Giacosa: *Come le foglie*.

Se poi a causa del tempo fosse sospesa la *girandola*, alle ore 9 si eseguirà *Il padrone delle Ferriere*.

In entrambe le rappresentazioni prenderanno parte Tina di Lorenzo e Flavio Andò.

Domani spettacolo d'onore di Flavio Andò con *Prosa* di P. Ferrari.

Quanto prima la terza replica di *Zazà* e quinta replica della *Samaritana*.

Adriana. — Oggi due rappresentazioni. Alle ore 5 *La Gioconda* e alle ore 9 *L'Africana*.

Nazionale. — La seconda della *Manon* ebbe iersera lo stesso successo della prima.

Furono bissati i soliti pezzi, fra cui l'aria del sogno, cantata egregiamente.

Oggi una sola rappresentazione diurna con *Cavalleria* e *Pagliacci*.

Quirino. — La compagnia napoletana di prosa replicherà nelle due recite d'oggi l'emozionante dramma *Il buco dell'inferno*.

Manzoni. — Il dramma spagnuolo di Guimera *I drammi delle cave* ovvero *Maria Rosa*, andato in scena iersera, incontrò moltissimo il favore del pubblico per la buona tessitura del lavoro e per talune scene passionali condotte magistralmente.

Oggi il dramma si replica alle ore 6 e 9.

Nella recita diurna, lo spettacolo terminerà alle ore 8 1|2.

Sferisterio Sallustiano. — Oggi (16) prima partita, ore 4 3|4 — *rossi* Bilenchi, Carlini, Moggi — *turchini* Belloni, Marini, Lazzeri — Seconda partita — *rossi* Franchi, Belloni, Moggi — *turchini* Bessi, Franceschini, Bilenchi — Terza partita — *rossi* Jozzi, Nidiaci, Carlini — *turchini* Franceschini, Bessi, Marini.

Vice-Fabr.

Piccola Cronaca

Monte di Pietà

Martedì 18 giugno 1901 - **4.ª** *Custodia vende*

Oggetti d'oro impegnati il dì 9 novembre 1900 fino alla polizza **296000.**

La **3.ª** *Custodia vende:*

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 27 novembre 1900 fino alla polizza **115660.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 17 di lunedì 16 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi.

Situazione della Banca d'Italia

Attivo.

	20 maggio 901	31 maggio 901
Riserva (Moneta metallica L.	340,434,000 —	339,915,000 —
Riserva (Cambiali estere „	88,008,000 —	86,745,000 —
Biglietti di Stato di altri Ist. e spezzati. „	24,539,000 —	22,316,000 —
Portafoglio e anticip. „	258,437,000 —	272,029,000 —
Anticipaz. al Tesoro „		
Fondi pubblici . . . . „	175,102,000 —	174,700,000 —
Operaz. non consentite dalla legge 10 ag. 93 „	243,604,000 —	243,562,000 —
Spese, tasse, sofferenze	3,204,000 —	3,865,000 —

Passivo.

	20 maggio 901	31 maggio 901
Circolazione . . . . . L.	746,378,000 —	749,996,000 —
Debiti a vista . . . . „	85,077,000 —	87,316,000 —
Id. a scad. (e/c fruttiferi) „	109,329,000 —	107,739,000 —
Rendite del corrente esercizio . . . . . . „	8,885,000 —	9,593,000 —

Ultime Notizie

Ieri mattina relazione dei Ministri al Quirinale e firma dei decreti.

S. M. il Re si trattenne a parlare con l'on. Zanardelli.

Alla firma mancava l'on. Di Broglio.

Pranzo a Corte

Sabato sera a Corte vi fu pranzo di famiglia con intervento della Regina madre e di tutti i principi presenti in Roma.

L'on. Villa.

Sabato alle 23.10, per Bologna, partì il presidente della Camera, on. Villa.

L'on. Di Rudinì, contrariamente alla notizia pubblicata da qualche giornale, rimane in Roma fino a che non siano terminati i lavori parlamentari.

Interpellanze.

I sottoscritti chiedono di interpellare l'on. Ministro dell'Interno intorno alla vertenza territoriale tra la Provincia di Catania e quella di Messina, per le contestazioni di territorio tra Bronte e Cesarò.

P. Vagliasindi — Lucio Finocchiaro — G. Grassi Voces — Perrotta — Gesualdo Libertini — A. Majorana — A. Sapuppo — R. Di San Giuliano — Pasquale Libertini — Cirmeni — Aprile.

Ministero Interno.

Ieri l'on. Giolitti ricevette il Prefetto di Napoli, comm. Tittoni, ed i Sottosegretari di Stato De Martino e Talamo per affari relativi all'inchiesta di Napoli.

Ministero Esteri.

Il principe Nikita ha conferito all'on. Zanardelli il gran cordone dell'ordine di Danilo I e al senatore Morisani la commenda dello stesso ordine e la croce di cavaliere al figlio Teodoro.

Ministero Tesoro.

Sabato, alle 23.10, per Padova, partì il ministro on. Di Broglio.

Ministero Lavori pubblici.

Ieri, sotto la presidenza dell'on. comm. Tedesco, si riunirono i delegati delle tre Società ferroviarie, del Ministero delle Poste e dell'Ispettorato delle ferrovie per esaminare l'idoneità dei capi stazione e dei telegrafisti ferroviari.

Ieri furono firmati i seguenti decreti:

Dichiarazione di pubblica utilità della condottura dell'acqua potabile a Montecilfone (Campobasso).

Idem id. prolungamento della strada obbligatoria di Gonnosfanadiga (Cagliari).

Il Consiglio Sup. dei LL. PP. ha, fra l'altro, dati i seguenti pareri:

Approvarsi, salvo modifiche, il progetto definitivo della bonifica delle paludi Leggiadrezza presso Taranto.

Id. progetto riformato per la bonifica del terreno paludoso fra i fiumi Falleo ed Esaro (Catanzaro).

Id. progetto sistemazione strada e bonifica a sud-ovest del lago Salpi (Foggia).

Id. progetto massima della bonifica dei terreni paludosi della zona litoranea Metaponto-Nova Siri.

Id. salvo modifiche per la ferrovia Civitavecchia-Orte.

Ministero P. Istruzione.

E' annullata la deliberazione del Consiglio comunale di Pistoia circa il Lascito Antonini.

Sono esonerati dal contributo al mantenimento del Convitto " Cicognini „ di Prato il Monte Pio e la Pia Casa dei Ceppi nella stessa città.

E' approvato lo statuto dell'Ente morale " Istituzione Buti „ nell'Istituto musicale di Firenze.

Il sacerdote Don Lorenzo Jella è nominato Ispettore pei monumenti e per gli scavi di antichità del Mandamento di Subiaco.

Ministero Marina.

La prima divisione della squadra agli ordini dell'ammiraglio Palumbo partirà da Napoli per Pozzuoli, Castellammare, Salerno, Scario, Tropea, Pizzo e Taranto.

— L'ammiraglio Palumbo, al quale è stata offerta dagli elettori di Castellammare la candidatura di quel Collegio, è giunto ieri mattina a Roma e riparti oggi per Napoli.

— I capitani di vascello Bozzetti, Bianchieri e Cravosio sono promossi contrammiragli nella riserva navale.

— I capitani di fregata Carnevale Olivieri e Rossi sono promossi capitani di vascello nella riserva navale.

— Il primo agosto partiranno da Livorno le navi della divisione navale della R. Accademia navale.

Il " M. A. Colonna „ è giunto a Porto Empedocle; l'" Umbria „ è giunta e partita da Gibilterra.

(S) **Gibilterra,** 16 — E' giunta la R. nave italiana *Umbria* e prosegue per Madera e Barbados. A bordo tutti bene.

Informazioni estere

Nell'Algeria

(S) **Algeri,** 16 — Le rappresentanze della proprietà fondiaria hanno emesso ieri un voto il quale chiede che vengano costruiti ridotti fortificati in tutti i villaggi e che i coloni vengano armati ed esercitati obbligatoriamente nel tiro a segno.

FRANCIA

(S) **Parigi,** 15 — *Senato* — Continua la discussione del progetto di legge sulle Associazioni.

Rambaud reclama provvedimenti contro gli internazionalisti.

ULTIMA ORA

Pavia, 16, ore 17,30. — Oggi il Consiglio comunale ha accettato le dimissioni dell'intera minoranza monarchica, motivate dalle ingiuste offese verso la precedente amministrazione monarchica contenute nella relazione sul conto consuntivo 1899 approvata dalla maggioranza.

Corse di Milano.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Milano (San Siro), 16, ore 17,10 — Prima giornata della seconda riunione di primavera. Tempo splendido: pubblico scarso.

Prima corsa. — Premio Brescia (corsa piana per cavalli da caccia): L. 1500 di cui 300 al secondo — Dist. m. 3000 — Inscritti 7.

1. *George Black* di Razza Volta — 2. *Interlaken* di F. Simonetta — 3. *Roundel* di Marchesi de' Taddei poi *Lascia Dire* di Serramezzana-Flori.

Seconda corsa — Premio Garegnano (a vendere): L. 1500 — Dist. 3000 — Inscritti 9.

1. *Miss Violette* di sir Gulliver — 2. *Hidalgo* della Scuderia Torinese — 3. *Moutard* di F. Tesio — poi *Tertia* di C. Orero, *Barbillonne* della Petite Ecurie, *Zola* di Cacace Ravaschieri e *Noni* di Serramezzana-Flori.

Terza corsa — Premio dei Fantocci: L. 2500, di cui 500 al secondo — Dist. m. 800 — Inscritti 6.

Corrono tutti, Arrivano: 1. *Euro* di Pancamo-Ragusa; 2. *Sirdar* di Sir Rholand; 3. *Royalist* della razza Volta; poi *Ulisse* di Giovanni Rook.

Quarta corsa — Premio delle Bambole: L. 2500, di cui 500 alla seconda. Dist. m. 600 - Inscritte 8.

Corrono tutte, Arrivano: 1. *Pergola* del marchese Torrigiani — 2. *Doresca* del marchese di Serramezzana-Flori — 3. *Varicella* di Sir Gulliver.

Quinta corsa. — **Premio Parma** (handicap discendente): **L. 5000** — Dist. m. 1600 — Inscritti 11.

Corrono tutti meno *Lascia Dire* del marchese di Serramezzana Flori. *Fabius* di Bocconi-Dall'Acqua si ferma allo svolto del rettilineo per la stroncatura di una gamba. Arrivano: 1.o *Tarantella* della razza Volta; 2.o *Noisette* di Sir Gulliver; 3.o *Auretta* del marchese di Serramezzana-Flori.

Corse a Longchamps.

(S) **Parigi,** 16 — Oggi ha avuto luogo a Longchamps la corsa del *Grand Prix de Paris*. Vi assistevano il Presidente Loubet con la sua signora, il Presidente del Consiglio, Waldeck Rousseau, la maggior parte dei ministri, i membri del corpo diplomatico e una folla enorme.

Grand prix de Paris (200,000 frs. - 3000 m.)

(*Telegramma particolare del Jockey Club*)

1. *Chéri*, puledro baio scuro, da SS. Damien e Cromatella, di M. Caillault.

2. *Tibère*, puledro sauro, da The Bard e Thébaide di M. Caillault.

3. *Lady Killer*, puledra saura, da War Dance e Lady Mayoress, di Jacques Hennessy.

Vinto per una testa.

(16 partenti).

PLATTI LUIGI, gerente.

Il Pendio della Passione

ROMANZO DI

Paolo de Garros

— (Traduzione di *A. Del Valle de Paz*) —

XIV.

— Caro Ettore, rispose lei ridendo nervosamente, questo è un passaporto che mi chiedete.

" Finora non avevate pensato a mettere in pratica questa banale formalità, poichè, disprezzando tutte le mie angoscie, non fate che minacciarmi di una prossima separazione.

— Gilberta, mai io vi amo, e ogni giorno di più; ho bisogno di sentire che la vostra affezione mi seguirà durante la lunga assenza...

— E se ricusassi di firmare l'autorizzazione che mi chiedete, ditemi, rimarreste?

— Perchè impormi questa nuova prova? Sapete che per riuscirvi gradito farei di tutto; ma questo, no, è impossibile.

A queste parole, ella si alzò come per andarsene; poi, ripensandovi, ritornò presso il caminetto, e vi si appoggiò esponendo alla fiamma il suo piedino così ben calzato!

Ettore, senza abbandonare il suo posto, la divorava con gli occhi.

Lei, con la testa inclinata e ad occhi bassi pareva che aspettasse umilmente la sua sentenza.

Dopo pochi momenti di quella muta contemplazione, Sivray riprese:

— Vediamo, quanta sincerità c'è nel consiglio che mi date di sposare Genovieffa?

" E siete voi che mi proponete questo matrimonio sapendo benissimo che vi adoro!

" Avreste voluto gettare nelle mie braccia una altra donna quando a questo mondo per me non ve n'è che una, e siete voi Gilberta! No, ditemi che non eravate sincera, che cercavate di illudere voi stessa.

" Non posso spiegare diversamente la vostra condotta se non supponendo che abbiate un'opinione poco lusinghiera per me, circa il mio carattere.

— Oh! no, questo no; non ho mai dubitato della vostra lealtà ma... avevo perso la testa, ero fuori di me e non sapevo più che cosa immaginare per ritenervi.

— E avete creduto che gli occhi di Genovieffa avrebbero potuto ritenermi quà, meglio che i vostri? ingrata?

Ciò dicendo egli si era alzato e le si era avvicinato tanto, che i suoi baffi le sfiorarono l'orecchio.

Scossa da un lieve fremito, la giovane si voltò trasalendo, e i loro sguardi s'incontrarono...

— Ebbene, arrivederci Ettore disse lei, dopo pochi momenti e gli porse la mano, su cui egli depose un caldo bacio, mormorando:

" Arrivederci „

XV.

Quella sera Ettore non andò da sua madre, per timore di tradirsi, qualora questa avesse fatto la minima allusione ai suoi progetti antecedenti.

L'indomani dopo aver ben riflettuto, riconobbe l'impossibilità di sottrarsi a quell'esame di cui era oggetto per parte di sua madre e decise di andar da lei a colazione.

Per colmo di sfortuna il signor Meursan vi si trovava con uno dei figli.

— Ecco il mio caro nipote, disse, non appena vide entrare Ettore; che bella sorpresa! ti si vede tanto di rado adesso che, a dirla a te, non speravo avere il piacere di far colazione insieme.

— Ma io ero assente, zio, rispose Ettore con un po' di malumore, e quindi non deve meravigliarvi se non ci siamo visti.

— Tua madre non m'aveva detto nulla.

— E' vero, riprese la signora Sivray, Ettore è andato a passare otto giorni a Noyéres per il passo delle anatrelle.

" Gli è saltato in mente di andare a caccia, e siccome ho creduto la cosa poco interessante per te, così non te ne ho parlato.

Sivray non potè fare a meno di manifestare la sua maraviglia nell'udire sua madre parlare in tal guisa; e prendendo un album incominciò a sfogliarlo per darsi un contegno; in questo modo gli fu facile riconoscere che la tattica di sua madre era molto abile.

— E sei tornato da poco? domandò Meursan.

— Ieri, cioè, ieri l'altro, zio.

— Non ti sei annoiato laggiù solo solo?

— Un pochino; in questa stagione la campagna è triste.

— Specialmente uscendo dal centro rumoroso e poco serio in cui vivi.

— Caro zio, le mie conoscenze sono quelle di mia madre fatte poche eccezioni.

E Non parlo della società, ma dell'accozzaglia d'ogni genere di artisti, che tu frequenti; di tutti quegli scervellati, che nella cultura delle arti non vedono che un mezzo di estrarre denaro al prossimo per poi gozzovigliare.

— Zio, ce l'avete proprio con gli artisti, riprese Ettore sorridendo ironicamente; per conto mio, il difetto che rimproverate loro è molto insignificante.

" In primo luogo, un lavoro artistico non ha prezzo; parlando poi dal lato esclusivamente commerciale, se gli artisti trovano chi paga loro ventimila lire un lavoro che ne vale duemila, mi pare che farebbero molto male a non approfittarne.

— Tutti costoro non sono persone serie, sono esseri inutili, e se fossi deputato proporrei una legge per tassarli in modo schiacciante.

" Forse diminuirebbe così il numero dei frutti secchi della letteratura e della pittura, ad aumenterebbe quello dei buoni padri di famiglia.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia. All'*Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-9* — **Roma**
—(**Datano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese**)—

Prezzo dell'Associazione

—(**Senza L'ECO DELLA MODA**)—
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10
Italia . . . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5

—(**Con L'ECO DELLA MODA**)—
Italia . . . . . . Anno L. 21 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12

N. B. - **L'Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 3 - di 75: L. 6 - di 150: L. 15 - Croce in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Picc. Cron.*, cent. 80 - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) cent. 70. **4.a Pagina**, Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale). La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate. **Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.**

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

GUIDA FORESTIERE

LUNEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, e PINACOTECA: Accesso a portone di Bronzo e Scala Regia: (al 3. p. si danno biglietti) dalle 10 alle 15

Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al portone di bronzo dalle 10 alle 15. (Il permesso Via Sagristia 5).

Id.: Biblioteca dalle 9-13.

CUPOLA S. PIETRO: dalle 7-10. (Permesso via Sagristia 8).

Museo BORGIANO a Propaganda Fide: dalle 10 alle 15. Il permesso dal Segretario di Propaganda.

Id. INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case. 9 alle 14.

Biblioteca dei Lincei, via Lungara 10, dalle 13 alle 16.

Gallerie: S. Luca: V. Bonella dalle 9 alle 15.

Catacombe S. AGNESE (sotto la Chiesa): fuori Porta Pia: alle 9 alle 16.

Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica: dalle 9 alle 16.

Tombe v. Latina: Appia Nuova al 3. chilometro.

Terme di Tito, via Labicana 30: dalle 9 al tramonto.

Foro Traiano via dello stesso nome: dalle 9 al tramonto

Villa DORIA PAMPHILI: fuori Porta S. Pancrazio: dalle 12 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro stradone del Giardino: dalle 9 alle 13.

Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni: dalle 10 alle 15.

Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27: 9 alle 15.

Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia: dalle 9 alle 15.

Id. ANTICHITA: alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 9 alle 15.

Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro: dalle 9 al tramonto.

Gallerie: NAZIONALE, via Lungara 10: dalle 9 alle 15 — ARTE MODERNA, via Nazionale: dalle 9 alle 15.

Galleria — BARBERINI: via Quattro Fontane 13: dalle 10 alle 17.

Foro Romano: via S. Teodoro: dalle 9 al tramonto.

Terme di Caracalla: via Antoniana: dalle 9 al tram.

Catacombe di S. Domitilla e Basilica di S. Petronilla: via delle Sette Chiese 22-A: dalle 9 alle 16.

Catacombe S. Calisto: Appia Antica: 9 alle 16.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37: 9 alle 16.

Teatro Marcello: via Teatro Marcello 14 dalle 9 alle 16

Farnesina Lungara 230: dalle 10 alle 15.

Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas via P.a S. Sebastiano: dalle 9 alle 15.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.

Magazzino Archeologico: Orto Botanico, dalle 9 alle 12 e dalle 13 alle 16.

Colosseo: GALLERIE. dalle 7 alle 12, dalle 15 al tram

Orario estivo 1 Giugno 1901

Roma-Marino-Castel Gandolfo-Albano-Anzio-Nettuno

		a			a							
ROMA	p	5.30	5.40	6.18	7.30	8.48	9.30	12.10	15.55		18.10	19.00
Acqua Santa	„	Via Ciampino	5.59	Via Ciampino	Via Ciampino		Via Ciampino	12.22	16.7		Via Ciampino	
Capannelle	„		6.—			9.5		12.30	16.15			19.18
Marino	„		6.25			9.30		12.55	16.39			19.43
Castel Gandolfo	„		6.34			9.39		13.5	16.48			19.53
ALBANO L.	a		6.39			9.44		13.10	16.53			19.58
	p		6.45			10.5		13.20	16.57	18.30		
Cecchina	a	6.14	7.—	7.11	8.38	10.20	10.40	13.35	17.12	18.45	18.41	
	p	6.19		7.17	8.46		10.32	13.45			18.55	
Carroceto	„	6.43		7.41			10.56	14.9			19.19	
ANZIO	a	7.10		8.4	9.35		11.28	14.36			19.46	
NETTUNO	a	7.20		8.17	9.45		11.31	14.44			19.55	

Nettuno-Anzio-Albano-Castel Gandolfo-Marino-Roma

					a				a	a			a
NETTUNO	p		6.5		8.5		11.32		17.—		20.37		22.10
ANZIO	„		6.16		8.16		11.43		17.11	18.32	20.48		22.26
Carroceto	„		6.44		8.44		12.11		17.39	19.21	21.16		22.54
											21.37		23.13
Cecchina	a		7.5		9.5		12.32		18.—	19.45			
	p		7.12	7.15	9.14	10.35	12.35	12.45	18.5	19.51	21.40	21.45	23.21
ALBANO L.	a		Via Ciampino	7.40	Via Ciampino	10.50	Via Ciampino	12.57	18.20	Via Ciampino	Via Ciampino	22.—	Via Ciampino
	p	6.12		8.30				14.5	18.39			22.5	
Castel Gandolfo	„	6.18		8.36				14.11	18.45			22.11	
Marino	„	6.28		8.44				14.20	18.53			22.21	
Capannelle	„	6.51		9.6				14.42	19.16				
Acqua Santa	„	6.59		9.14				14.50	19.24				
ROMA	a	7.10	8.3	9.25	10.6		13.15	15.1	19.35	20.35	22.2	23.—	0.5

N. B. — I treni indicati nelle colonne colla lettera a, sono festivi, il treno della colonna s è settimanale del Lunedì e il treno della colonna o oltre che nei giorni festivi si attiverà anche nei giorni 1, 15, 31 Luglio e 1, 31 Agosto. I detti treni si attiveranno a cominciare dal 1. Luglio. Il treno però della colonna o da Albano a Roma, funziona fin da oggi ed è giornaliero.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0|0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Albano Villino vendesi 12 stanze, sotterranei, scuderia rimessa, alloggio guardiano, vasto giardino ricco di piante, piccolo vigneto. Superficie 5000 metri, vista al mare dieci minuti dalla ferrovia. Dirigersi Fontanella Borghese 28 primo piano. Facilitazioni nei pagamenti. 646

Grandiosa villa mobiliata Affittasi (Toscana, Val di Chiana) a 10 minuti stazione ferroviaria, posizione deliziosa, aria balsamica, terreno annesso circa ettari 15, ad uso bosco e giardino, con passeggiate ombrose dista circa tre ore e mezzo da Roma. Dirigersi Casa Commerciale Vay Via Venti Settembre 28 760

Affittasi villino in splendida posizione situato sulla strada romana di Poggio Mirteto. Distante da Roma un'ora di ferrovia con quattro partenze al giorno. Elegantemente mobiliato con grandi terrazze, circondato da giardini, viale per passeggio, aria saluberrima, acqua eccellente. Pollaio nella villa. Trattamento signorile. Per pensione, da convenirsi a seconda del trattamento che si esige. Si affitta dal 1. giugno alla fine di ottobre. Per trattative scrivere Armida Jerrè Poggio Mirteto (Sabina) 764

Nocera Umbra Bagni affittasi villino, luglio al settembre, 14 camere bagno, bucataio, con confortabile, giardino chiuso, acqua nei piani. Dirigersi, Roma, Tor de' Specchi 4. 781

Sangemini Un'ora di carrozza dalla stazione di Terni. Clima non caldo, (400 metri sul mare) aria purissima. **Cura della rinomata Acqua Minerale**, per la diatesi urica e per le malattie dello stomaco e degli intestini. Appartamenti mobiliati e pensioni complete a prezzi modici. Richieste all'amministrazione della Acqua Minerale. 747

Pesaro per la stagione balneare affittasi camere mobiliate con uso di cucina a prezzo convenientе. Dirigersi al proprietario Adolfo Valazzi, Pesaro 773

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Roma e Junge, Offenbach s|M.
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Prossimo al Corso Umberto I si affittano due camere da letto ammobiliate, ognuna libera d'ingresso con ascensore e gas. Rivolgersi all'Amministrazione del POPOLO ROMANO. 691

Via dei Mille 41 e Castro Pretorio 21 grandissimo locale terreno di 7 vani con acqua ecc. ad uso magazzino, laboratorio, società ecc. prezzo convenientissimo. 779

Si affitta un grande appartamento di 13 vani in Roma via Arco dei Ginnasi numero 6 piano primo, con portone carrozzabile scala di marmo. Dirigersi all'avv. Bianchini, via Coppelle v. 74 Roma. 781

Via Pallacorda 9 piano 2 (prospicente piazza Cardelli) sette vani, cucina. Altro appartamento via Firenze 8 con finestre a mezzo giorno su via Napoli, otto camere, cucina.

Vasti locali terreni nuovi adattabili qualunque uso, opificio, magazzini ecc. Via San Bartolomeo Vaccinari immediatamente prossimi via Arenula. Rivolgersi avv. Capo, Piazzetta della Quercia 27.

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Grande ribasso di carbone Vendita a peso: L. 8 il quintale. Per grosse partite prezzi da convenirsi. Dirigersi via P. Umberto 120, Settimio Gerardi. 765

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Conversazione di lingue straniere per le signore e signorine dalle ore 5 alle 7 e pei signori dalle 8 alle 10. Via in Aquiro N. 109 p. p. 694

ORARIO FERROVIE

Partenze da Roma per le linee

Napoli	7.15	8.20	—	13.25	17.—	19.25	0.5
Pisa	7.—	8.15	—	14.50	20.50	23.45	—
Torino	—	8.15	14.50	20.50	23.45	—	—
Milano	—	6.15	14.50	20.50	23.45	—	—
Foligno-Ancona	5.10	—	12.—	18.5	22.30	—	—
Firenze-Milano	—	8.20	9.40	—	14.30	23.10	—
Tivoli-Avezzano	6.—	8.—	—	11.55	16.55	19.20	—
Tivoli	6.—	8.—	—	—	—	—	—
Mandela-Subiaco	—	8.—	16.55	—	—	—	—
Civitavecchia	5.20	—	—	11.40	17.5	—	—
Frascati	6.45	9.25	11.10	—	15.51	16.5	19.48
Marino-Albano	5.40	8.49	12.10	15.55	—	19.—	—
Anzio-Nettuno (v. A.)	5.40	8.48	—	15.55	—	—	—
Anzio-Nettuno („ C.)	6.18	9.50	—	—	—	18.10	—
Velletri-Terracina	6.10	—	11.20	16.30	20.10	—	—
Ronciglione-Viterbo*	6.25	—	[illegible]	18.2	—	—	—
Fiumicino	5.20	—	8.15	17.5	—	—	—

N. B. - Il treno per Frascati alle 15.5 è festivo.
Da Albano i treni proseguiranno per Cecchina, dove vi saranno le coincidenze per Anzio-Nettuno.

Arrivi dalle linee di:

Napoli	6.45	8.45	14.—	—	18.25	—	21.10
Pisa	7.—	—	9.50	10.44	16.30	22.30	23.45
Torino	7.—	—	9.50	10.44	16.30	22.30	23.45
Milano	7.—	—	9.50	10.44	16.30	22.30	23.45
Ancona-Foligno	7.15	11.40	14.50	—	—	[illegible]	—
Milano-Firenze	6.40	15.10	—	18.20	—	—	23.25
Avezzano-Tivoli	9.—	11.50	—	15.35	19.	22.15	—
Tivoli	—	—	—	—	—	—	—
Subiaco-Mandela		9.—		19.10			
Civitavecchia	9.20	—	—	—	18.50	—	—
Frascati	6.26	9.10	13.40	18.55	—	—	21.36
Nettuno-Anzio (v. A.)	—	9.25	—	—	15.1	—	23.—
Nettuno-Anzio („ C.)	8.3	—	—	13.15	—	22.20	—
Albano-Marino	7.10	9.25	13.1	19.35	23.—	—	—
Terracina-Velletri	8.8	10.6	—	15.21	21.55	—	—
Viterbo-Ronciglione*	[illegible]	[illegible]	—	21.34	—	—	—
Fiumicino	8.20	—	16.35	18.50	—	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6.—	9.30	11.30	15.38	18.25	festiv.	—	—	—
Bagni a.	7.6	10.13	12.32	16.41	19.18		—	—	—
Tivoli a.	7.42	10.4	13.16	17.17	19.45		—	—	—
Tivoli p.	5.35	8.—	12.—	16.20	17.46	18.1	—	—	—
Bagni p.	6.30	8.27	12.36	16.47	18.22	19.45	—	—	—
Roma a.	7.40	9.10	13.44	17.30	19.36	20.55	—	—	—

Maestra di pianoforte di distinta famiglia da lezioni in casa propria o in quelle delle allieve. Rivolgersi all'Amm. del Giornale. 809

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 9, massima sollecitudine e precisione, non si teme concorrenza. 674

Negozianti Mercanti di campagna. Ragioniere praticissimo primarie referenze dispone di qualche ora per tenuta libri, corrispondenza, fatture, dietro modesto compenso. Scrivere F. Deccio posta Roma. 765

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 53. 463

Distinta signorina dà lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 5. elementare compreso il francese. Dirigersi via delle Coppelle N. 28 p. ultimo, prima porta a sinistra 1031

Signora di distinta famiglia e con le migliori referenze cerca occuparsi come dama di compagnia o in qualche negozio anche fuori di Roma. Rivolgersi all'Amm. del "Popolo Romano„ 749

Maestra di piano madre di famiglia, vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 668

Signora dell'alta Italia, civile condizione, vedova età media, per dissesti finanziari occuperebbesi come dama di compagnia, oppure come governante presso distinta famiglia ottime referenze. Scrivere G. B. D. 90 posta restante Roma.

Persona anziana sola, con bella presenza già portiere del Manicomio di Roma ed ispettore del Credito popolare cerca occuparsi come portiere, ottime referenze. Rivolgersi all'amministrazione del giornale. 728

Occasione Persona seria, pratica, mitissime pretese, assumerebbe qualsiasi gestione amministrativa, esazioni, anche temporaneamente, per sostituire persone obbligate assentarsi dalla città. Scrivere Leocard, fermo posta Roma. 770

D'AFFITTARSI

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camere mobiliate grandi e piccole da L. 22 in più. Volendo pensione e camera con due letti. 17 Lungo Tevere Prati piano 1. (Da non confondere col Lungo Tevere Mellini). 680

Camera grande bene mobiliata, due finestre, vicina al nuovo ponte Cavour, volendo due letti e pensione. Lungo Tevere Prati N. 17 piano 1. 751

Splendida posizione Con il 20 corrente appartamentino mobiliato libero, con tutto il comfort. Via Sallustiana N. 4 interno 9. 775

Camera mobiliata affittasi presso distinta famiglia volendo si fa anche pensione, al Palazzo Moroni, Vicolo S. Nicola da Tolentino. Dirigersi al Portiere. 783

Margherita Ricevei tua. Attesi altra inutilmente. Da metà luglio a metà agosto andrò a mare. Poi casa, libero fino a metà settemb. Amore sempre più intenso legami te, sola persona cara. Bacio ricordi, ma così impossibile vivere. Scongiuroti scrivermi, trovare mezzo scriverti. Segno croce. Dolore uccidemi. MIOSOTIS. 782

Avevo desiderato parlarvi, (ed avrei gradito presente qualcuno di casa) per godere la dolcezza infinita che mi avrebbe potuto dare una vostra parola, e per giustificare con voi e cogli altri la mia condotta, che già avevo dubitato sarebbe stata interpretata sinistramente. Avete gran torto tutti. Non avendo potuto farvi mia, (perchè mi abbandonaste), mi accontentavo di guardarvi, adorandovi nel penoso silenzio dell'animo, rimpiangendo il mio tesoro perduto. Era ben poca, ben innocente cosa. Mi vietate anche questa, e, come sempre, subisco con vivo dolore la vostra volontà, per non recarvi affanni! Non temete: non avrete più noie per parte mia. Siate felice come siete bella e crudele; come ve lo desidera il mio cuore, per voi sola eternamente immutabile!! R. 752

M. Fines Grazie infinite, mio tesoro; tue parole hanno fatto dissipare miei brutti pensieri e congetture Ti amo come sempre; tienmmi informato progetti. Tanti . . . . . dal tuo cattivo. 782

Tulle Prima di andare dove sai, porto qui un saluto per assicurarti del mio costante pensiero. Posso sperare che anche il tuo mi segua sempre?